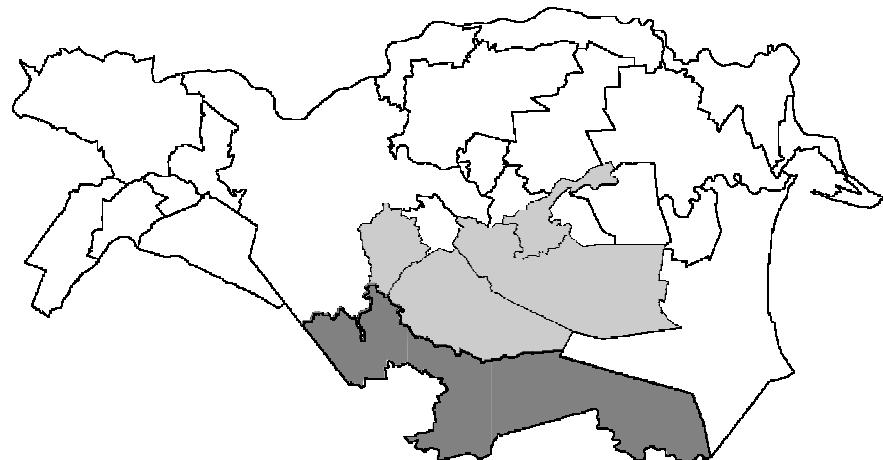


Comune di  
ARGENTA

PROVINCIA DI FERRARA



# POC

**Relazione geologica e sismica ed  
analisi degli interventi programmati**

Allegato alla delibera di  
Consiglio Unione Valli e Delizie  
n.30 del 29.11.2016  
ADOZIONE variante POC di Argenta

Il Segretario Generale  
*D.ssa Rita Crivellari*

Variante 2017

## 2° POC — Quadro sinottico degli interventi programmati

Unione dei Comuni



ARGENTA | OSTELLATO | PORTOMAGGIORE

Sindaco di Argenta *Antonio Fiorentini*

Sindaco di Ostellato *Andrea Marchi*

Sindaco di Portomaggiore *Nicola Minarelli*

### GRUPPO DI LAVORO:

Unione dei Comuni



ARGENTA | OSTELLATO | PORTOMAGGIORE

**Progettista:** *Ing. Luisa Cesari* - responsabile dell'Ufficio di Piano Intercomunale

**Collaboratori:** *Geom. Claudia Benini, Arch. Nicoletta Masperi; Geom. Gabriella Romagnoli, Arch. Rita Vitali*

**Cartografia:** *Geom. Paolo Orlandi*

#### Studio geologico e sismico:

Raggruppamento temporaneo di professionisti:

Mandataria Engeo s.r.l.



**EN GEO** S.r.l.  
ENGINEERING GEOLOGY  
[www.engeo.it](http://www.engeo.it)

*Direttori Tecnici Geol. Carlo Caleffi – Geol. Francesco Cerutti*

**Mandante Geol.** *Stefano Castagnetti*

**Collaboratore:** *Geol. Marco Baldi*

## **INDICE**

<b>1. PREMESSE.....</b>	<b>1</b>
<b>2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. MODELLO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO .....</b>	<b>6</b>
<b>4. PERICOLOSITÀ SISMICA DI BASE .....</b>	<b>12</b>
<b>5. APPROFONDIMENTI DI CARATTERE GEOLOGICO.....</b>	<b>18</b>
<b>6. ANALISI DELLA RISPOSTA SISMICA LOCALE.....</b>	<b>25</b>
<b>7. VERIFICA DEL RISCHIO DI LIQUEFAZIONE.....</b>	<b>32</b>

## 1. PREMESSE

Su incarico dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie<sup>1</sup> (Provincia di Ferrara) sono stati eseguiti gli approfondimenti geologico-sismici dell'ambito di trasformazione urbanistica inserito nel 2° Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Argenta.

Lo studio è stato realizzato nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- L.R. n° 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- Ordinanza P.C.M. n° 3274 del 20.03.2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii;
- D.G.R. n° 1677 del 24.10.2005 "Prime indicazioni applicative in merito al decreto ministeriale 14 settembre 2005 recante "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.M. 14.01.2008 "approvazione nuove norme tecniche per le costruzioni";
- L.R. 30 ottobre 2008, n° 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e s.m.i..
- D.G.R. 21 dicembre 2015, n° 2193 "Art. 16 della L.R. n.20 del 24/3/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112";

Il presente studio risulta complementare agli studi di microzonazione sismica di III livello, riguardanti il territorio dell'Unione Valli e Delizie, affidati con Determinazione Dirigenziale n° 356 del 29.08.2016 e in fase di completamento. Tale studio di microzonazione sismica beneficia dei contributi di cui alla OCDPC n° 171/2014 "Attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n° 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n° 77. Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2013" e redatto nel rispetto delle indicazioni di cui alla D.G.R. n° 1227/2015: "Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 171/2014. Attribuzione contributi a favore degli Enti Locali. Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica ed assegnazione" e relativi allegati tecnici.

Tutte le attività sono state condotte in stretto raccordo con il Personale tecnico del Settore Programmazione Territoriale – Ufficio di Piano Intercomunale, in particolare per quanto riguarda la scelta degli areali da sottoporre ad analisi e la tipologia delle indagini.

Gli approfondimenti geologico-sismici condotti a supporto del POC si sono avvalsi delle indagini e delle risultanze dello studio di MS di Livello 3 al momento disponibili e delle risultanze

<sup>1</sup> Determinazione Dirigenziale n° 488 del 22.11.2016

dello Studio di MS di Livello 2 eseguito nel 2015 dall'ATI composta da Geotema S.r.l., Studio di geologia Tarabusi e Progeo S.r.l.. Tale studio è stato validato dalla Commissione Tecnica Nazionale e certificato dalla Regione Emilia-Romagna.

Entrando nel dettaglio del presente lavoro è stato sottoposto ad analisi il comparto in cui è localizzata la nuova scuola per l'infanzia, opera pubblica di interesse comunale ai sensi dell'art. 39 della LR 20/2000.

L'area in cui dovrà sorgere il nuovo edificio si colloca nella zona sud-est del centro abitato di Argenta (Fig. 1) e più precisamente in via Jacopo Filippo Medici.

Sotto il profilo catastale l'area è individuata al N.C.T. del Comune di Argenta, al Foglio 122 mappale 608.

Si ricorda che, nel rispetto della vigente normativa (D.M. 14.01.2008 *"Approvazione nuove norme tecniche per le costruzioni"*), tutti gli interventi edificatori conseguenti alle scelte e ai contenuti del nuovo Piano Strutturale dovranno comunque essere corredati da specifiche analisi geologiche e da adeguate indagini geognostiche, la cui natura e approfondimento dovranno essere proporzionate al tipo di intervento e al livello di progettazione.

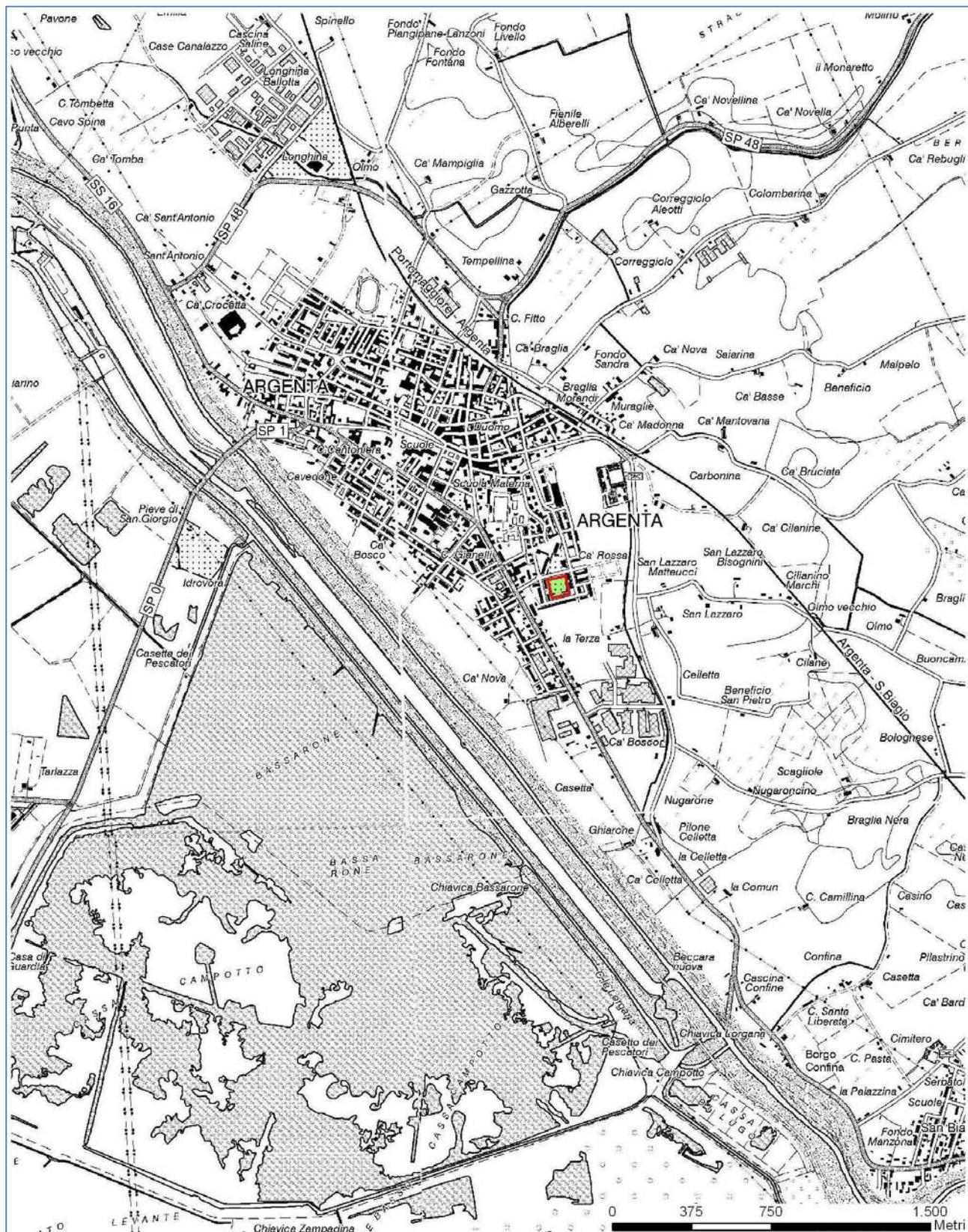


Fig. 1 – Mappa Indice

## 2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La pianura emiliano-romagnola è il risultato del riempimento del Bacino Perisuturale Padano, vasta depressione delimitata a cintura dai rilievi appenninici ed alpini, avvenuto attraverso un potente accumulo di depositi marini ed alluvionali di età pliocenica e quaternaria.

L'attuale strutturazione del bacino trae origine dalle spinte deformative che, a partire dal Miocene superiore, hanno coinvolto l'Appennino Settentrionale e l'antistante substrato padano, provocandone la deformazione secondo un modello generale a falde sovrapposte ed embrici NE vergenti (Pieri & Groppi, 1982).

Il riempimento del bacino è costituito da una successione di depositi a carattere regressivo, con alla base sabbie e peliti torbiditiche seguite da un prisma sedimentario fluvio-deltizio progradante, ricoperto al tetto da depositi continentali. Tale riempimento non è avvenuto in maniera progressiva e continua, ma è il risultato di eventi tettonico-sedimentari "parossistici", separati nel tempo da periodi di marcata subsidenza bacinale e movimenti ridotti delle strutturepressive.

Sotto il profilo tettonico le ricerche svolte dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, sintetizzate nella “Carta Sismotettonica della Regione Emilia-Romagna” (2004), hanno messo in evidenza gli elementi strutturali del territorio, riconosciuti sulla base di dati morfologici e geologici (Fig. 1).

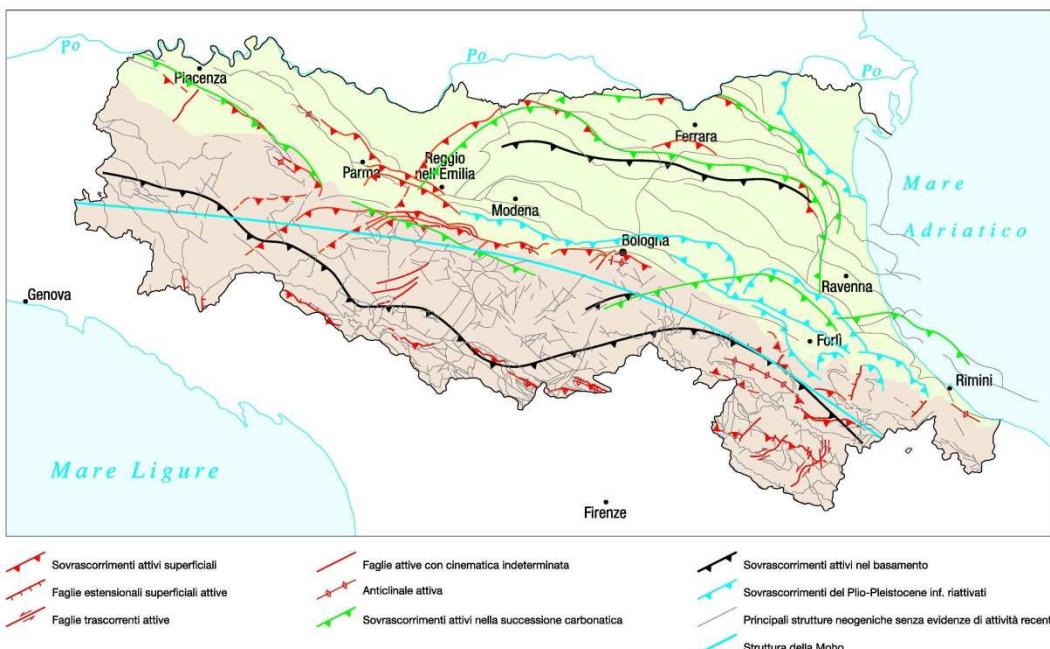


Fig. 1 - Attività neotettonica in Emilia-Romagna (da: “Note illustrate – Carta Sismotettonica della Regione Emilia-Romagna” - Servizio Geologico Sismico e dei Suoli - Regione Emilia-Romagna - 2004)

La fascia di alta pianura si inserisce in un contesto geodinamico caratterizzato da una tettonica a stile compressivo, che ha determinato un generale raccorciamento del margine appenninico e dell'edificio padano.

Tale raccorciamento si è prodotto attraverso due importanti fasci paralleli di strutture di embricazione sepolte aventi direzione NW-SE e vergenza verso NE, le cui superfici di distacco interessano la copertura mesozoica e terziaria (Boccaletti et al., 1985).

Il fascio più settentrionale, denominato *Fronte di accavallamento esterno* (External Thrust Front = ETF), appartiene all'arco delle “*Pieghe Emiliane e Ferraresi*” che costituiscono il fronte della catena appenninica, sepolto dai sedimenti quaternari padani, che circa all'altezza del Po sovrascorre verso nord sulla piattaforma padano-veneta.

Il fascio meridionale, coincidente con il margine morfologico appenninico, si sviluppa nel sottosuolo in corrispondenza dei terrazzi pre-wurmiani ed è denominato *Fronte di accavallamento pedeappenninico* (Pedeapenninic Thrust Front = PTF). Anche questo fronte risulta coinvolto da discontinuità trasversali (linee) coincidenti con alcuni corsi d'acqua appenninici, tra i quali il F. Panaro, che delimitano settori a diverso comportamento tettonico-sedimentario.

### 3. MODELLO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

Il sottosuolo del territorio comunale di Argenta è costituito da uno spessore di alcune centinaia di metri da sedimenti di pianura alluvionale e deltizia non litificati (Fig. 2 e 3) e non è presente un contatto netto fra unità rocciose rigide e i depositi sciolti di copertura che, di norma, consente di individuare il substrato rigido “*bedrock*” in aree collinari e montuose.

Le unità nel sottosuolo sono caratterizzate da un graduale aumento della rigidezza, spazialmente non uniforme, a causa di superfici di non deposizione e discordanze stratigrafiche. Tali superfici spesso corrispondono ai limiti tra Sintemi e Subsintemi.

La buona correlazione tra i dati geologici e geofisici raccolti nello studio di MS di Livello 2<sup>2</sup> ha consentito di identificare alcune di queste superfici ed in particolare di individuare il passaggio tra i depositi del Quaternario Continentale (Qc) e quelli del Quaternario Marino (Qm) come superficie al di sotto della quale può essere definita la presenza del substrato sismico (*seismic bedrock*).

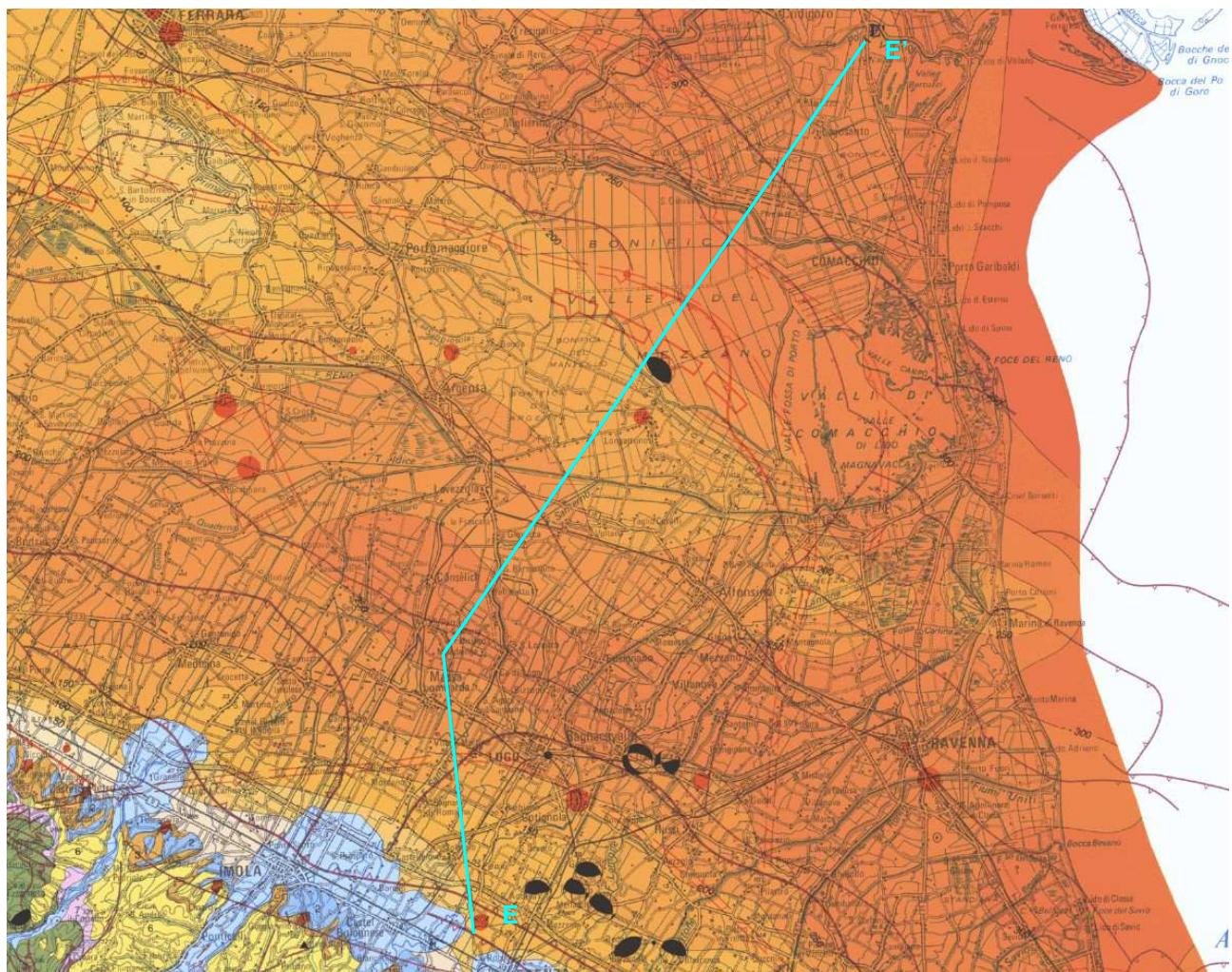


Fig. 2 – Stralcio della “Carta Sismotettonica della Regione Emilia-Romagna – 2004” con indicata la traccia della sezione E-E’ riportata in figura 3. Le isobate riportate nella figura, riferite al livello del mare, indicano la profondità della base del Sintema Emiliano-Romagnolo Sup..

<sup>2</sup> Studio di Microzonazione Sismica - Livello 2 di Geotema srl, Studio di geologia Tarabusi e Progeo srl, 2015

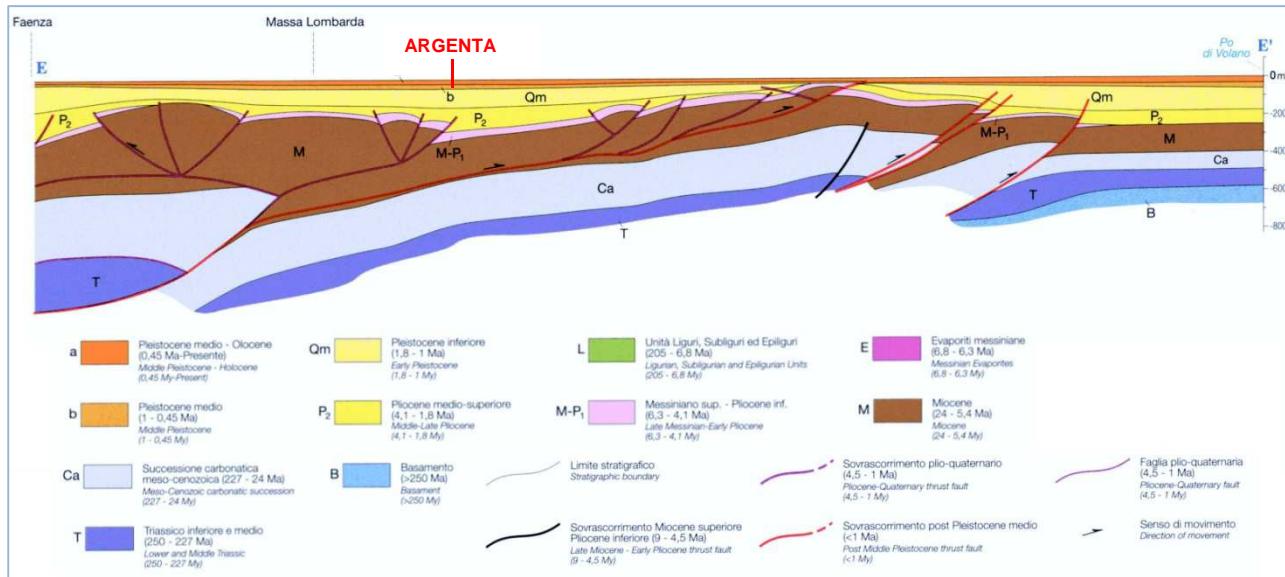


Fig. 3 – Sezione geologica E-E' tratta da "Carta Sismotettonica della Regione Emilia-Romagna – 2004"

Lo studio di MS infatti ha determinato che nelle zone di alto strutturale, i depositi del Qm, presenti a profondità di almeno 250 metri, sono caratterizzati da una velocità di almeno 650 m/s, che si può supporre anche più elevata in zone di sinclinale. I dati di HVSR disponibili, tuttavia, con frequenza caratteristiche comprese tra 0.8 e 1.0 Hz, fanno ritenere che esista un significativo contrasto di impedenza anche a profondità inferiori, variabili dai 50 ai 60 m da p.c., con velocità Vs dello strato riflettente prossima ai 500 m/s.

In Fig. 4 è riportato lo schema riassuntivo delle unità stratigrafiche che costituiscono i terreni di copertura e del sottostante substrato sismico.

I depositi di copertura sono costituiti dal Supersistema Emiliano-Romagnolo, che comprende l'insieme dei depositi quaternari di origine continentale affioranti in corrispondenza del margine appenninico padano (ciclo Qc di Ricci Lucchi *et al.*, 1982) ed i sedimenti ad essi correlati nel sottosuolo della pianura emiliano-romagnola. Questi ultimi, nel settore orientale, includono depositi alluvionali che passano verso est a depositi deltizi e marini, organizzati in cicli deposizionali di vario ordine gerarchico. Il limite inferiore del Supersistema Emiliano-Romagnolo affiora esclusivamente a ridosso del margine appenninico e nei settori intravallivi dove è fortemente discordante sui depositi marini di età variabile tra il Miocene e il Pleistocene medio. Verso NE, la superficie di discordanza diviene sepolta e passa ad una superficie di continuità stratigrafica e/o paraconcordanza, ad eccezione delle zone di anticlinale delle pieghe ferraresi dove la discordanza è netta. Il limite superiore coincide con la superficie topografica. L'età dell'unità è compresa tra Pleistocene medio - Attuale (Regione Emilia-Romagna & ENI-AGIP, 1998).

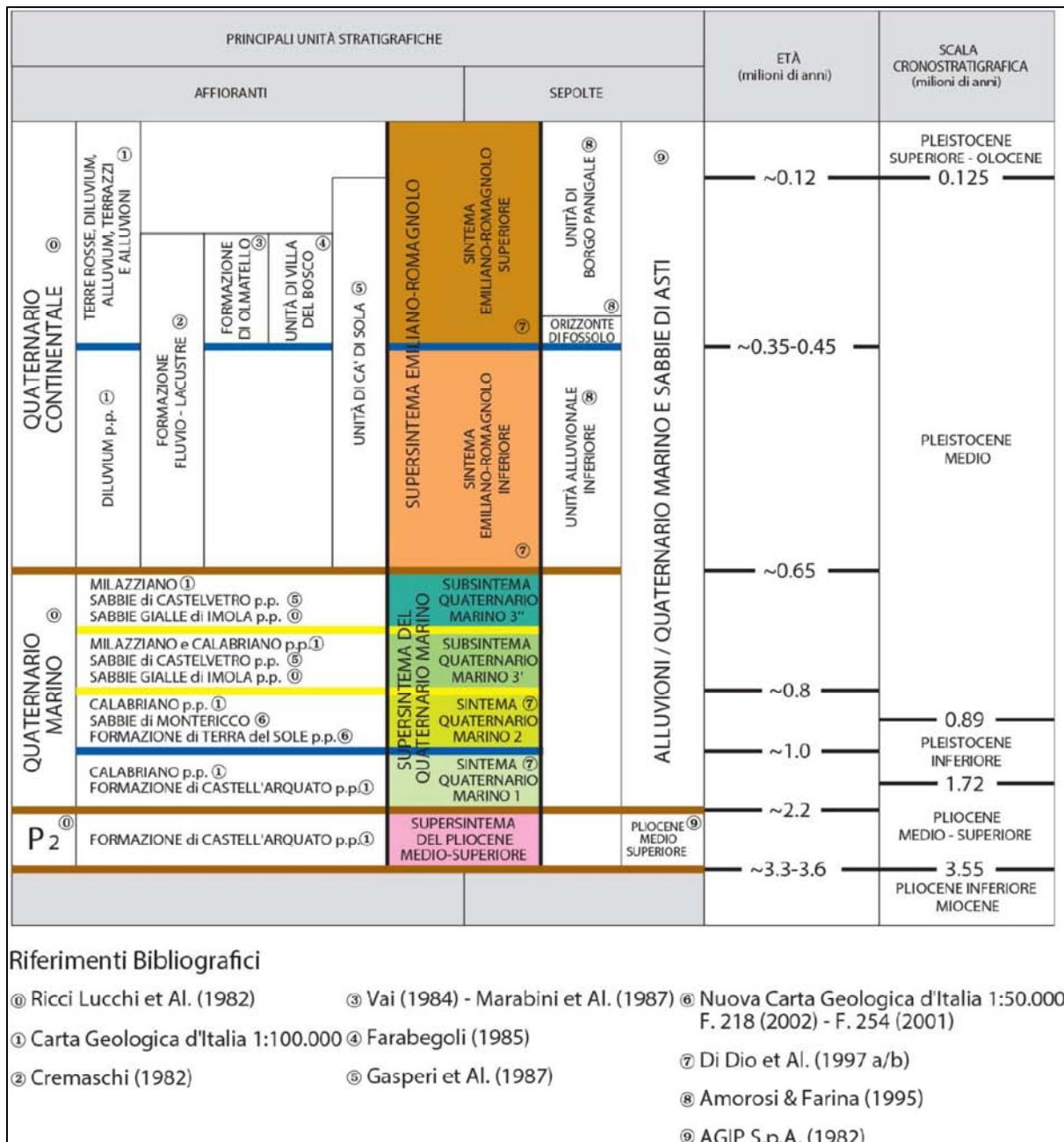


Fig. 4 – Schema geologico-stratigrafico regionale dei depositi quaternari di sottosuolo tratto da Riserve Idriche Sotterranee della Regione Emilia-Romagna (RER-ENI/AGIP, 1998) e recentemente rivisto ed aggiornato nella stesura delle Note Illustrative del Foglio 199 “Parma Sud”. Note Illustrative della Carta Geologica d’Italia - 1:50.000. Foglio 202 “San Giovanni in Persiceto”

Il Supersistema Emiliano-Romagnolo è composto da due unità principali: una unità inferiore, denominata “*Sistema Emiliano-Romagnolo Inferiore*” (AEI) ed un’unità superiore detta “*Sistema Emiliano-Romagnolo Superiore*” (AES), separate da una superficie di discontinuità stratigrafica, individuata in affioramento e sequita nel sottosuolo tramite l’interpretazione dei profili sismici.

Le analisi petrografiche e compostionali eseguite in vari Fogli della Carta Geologica d'Italia hanno consentito di individuare l'area di provenienza delle unità sabbiose. I corpi sabbiosi tabulari continui (decine di chilometri) con tendenza a chiudersi verso il margine appenninico, spessore pluridecametrico e granulometria medio-grossolana, registrano una provenienza alpina e di Po.

Viceversa i corpi sabbiosi più discontinui e sottili, di granulometria più fine, con geometrie più variabili e tendenza a saldarsi verso il margine appenninico con i corpi ghiaiosi di conoide, mostrano una chiara provenienza appenninica.

Le sezioni geologiche profonde della cartografia ufficiale CARG della Regione Emilia-Romagna evidenziano che il Supersintema mostra la progradazione delle facies deposizionali alluvionali da SO verso NE ed il conseguente arretramento di quelle deltizie e marine. Due fasi principali di avanzamento delle facies deposizionali sono attribuite rispettivamente ai due Sintemi AEI e AES.

Nell'area in questione il Sintema Emiliano-Romagnolo Inferiore (AEI) è dominato dalle facies marine, mentre quello superiore (AES) da facies continentali e deltizie, inizialmente formate esclusivamente da sedimenti di provenienza padana, e successivamente anche da sedimenti a provenienza appenninica, particolarmente sviluppati nella parte meridionale.

Il Sintema Emiliano-Romagnolo Inferiore costituisce la parte più antica del Supersintema Emiliano-Romagnolo riconosciuto nel sottosuolo dell'area di studio sulla base di sondaggi profondi, di profili sismici ENI-AGIP e delle geometrie delle unità stratigrafiche ricostruite attraverso le sezioni geologiche ed il suo limite inferiore coincide con quello del Supersintema Emiliano-Romagnolo. Al suo interno l'unità è costituita da alternanze cicliche di prevalenti depositi d fanghi marini, argille e limi, e depositi grossolani sabbiosi organizzati spesso in sequenze di tipo *coarsening-upward*, di circa 30÷40 metri di spessore, costituite da facies deltizie e di piattaforma del sistema padano.

Lo spessore dell'unità varia arealmente a causa della subsidenza fortemente differenziale, raggiungendo gli spessori massimi, pari a circa 130 metri, tra Budrio e la porzione meridionale del territorio dell'Unione Valli e Delizie, in corrispondenza dell'asse della sinclinale. Gli spessori minimi, dell'ordine degli 80 metri, sono presenti in corrispondenza delle culminazioni strutturali, tra Consandolo ed Argenta. L'Unità è attribuita al Pleistocene Medio, tra 650.000 e 350.000 anni (Regione Emilia-Romagna RER & ENI-AGIP, 1998).

Il Sintema Emiliano-Romagnolo Superiore (AES) costituisce la porzione superiore del Supersintema Emiliano-Romagnolo. In affioramento AES è costituito da depositi di piana deltizia ed alluvionale. Viceversa nel sottosuolo è formato da un'alternanza di depositi di ambiente deltizio, marino e continentale. Il limite inferiore del Sintema affiora esclusivamente nelle aree più prossime al margine appenninico.

Nel sottosuolo di vasti settori di alta pianura, il limite inferiore è marcato dalla sovrapposizione di corpi ghiaiosi di conoide alluvionale su una discordanza erosiva, incisa in depositi fluviodeltizi di AEI. Procedendo verso NE, in porzioni più distali della pianura, il limite risulta meno marcato e paraconcordante. Nel sottosuolo del territorio dell'Unione Valli e Delizie, il

limite fra i due Sintemi corrisponde alla brusca sovrapposizione di sedimenti fluviali (AES) su depositi prevalentemente deltizi e marine (AEI).

Lo spessore di AES varia da poche decine di metri, nei pressi della fascia pedeappenninica, fino ad oltre 500 m in corrispondenza del margine costiero. Gli spessori medi si aggirano sui 200÷300 m in corrispondenza delle zone di bassa pianura (ex. Foglio 204 “Portomaggiore”).

La base del Sintema è attribuita al Pleistocene medio (350- 450.000 anni) mentre il limite superiore corrisponde all'attuale superficie topografica (Olocene).

L'intero Sintema è organizzato in 4/5 cicli deposizionali trasgressivo-regressivi, ciascun avente uno spessore massimo di circa un centinaio di metri, in corrispondenza delle aree di sinclinale denominati Subsintemi.

Il Subsistema di Ravenna (AES8) forma la parte sommitale di AES e comprende i sedimenti affioranti e formanti le prime decine di metri di sottosuolo dell'area in studio. Esso è attraversato dalla maggioranza delle indagini della Banca Dati Geognostica Regionale e di conseguenza risulta il deposito Quaternario meglio noto dell'interna pianura emiliano-romagnola. I depositi di AES8 poggiano in contatto netto sui corpi di canale e di tracimazione fluviale del ciclo sottostante e costituiscono la porzione trasgressiva e quella iniziale regressiva di un ciclo simile a quelli precedenti, ma incompleto poiché ancora attualmente in corso di evoluzione deposizionale.

Nell'area di studio i depositi affioranti del Subsistema sono in gran parte costituiti da argille, limi ed alternanze limoso-sabbiose da tracimazione fluviale, intercalate a sabbie di riempimento di canale di piana deltizia del fiume Po. Nelle aree centro orientali sono invece molto sviluppati fanghi organici di laguna salmastra, che al limite sud-orientale sono in contatto con sabbie costiere di piana e fonte deltizio.

Nel margine sud-occidentale la porzione affiorante dell'unità è formata da argille, limi ed alternanze limoso-sabbiose di piana inondabile, e palude di Reno ed altri fiumi appenninici minori. Nei terreni affioranti sono ovunque assenti suoli maturi, a causa della recente bonifica e della messa a coltura di molte aree.

Nel sottosuolo dei settori centrale, orientale e settentrionale i depositi inferiori e trasgressivi di AES8 sono costituiti da argille e limi con abbondante sostanza organica che testimoniano lo sviluppo di estesi ambienti di palude e laguna della piana deltizia e costiera. Viceversa nei settori occidentale e meridionale i depositi inferiori del Subsistema sono costituiti da alternanze di argille limi e sabbie di piana alluvionale meglio drenata, con paleosuoli decarbonatati, scarsamente differenziabili dalle facies alluvionali di provenienza appenninica dell'unità sottostante.

Nella zona costiera, la parte inferiore di AES8 è caratterizzata da depositi di pianura alluvionale mal drenata che sfumano verso l'alto e verso mare in sedimenti di palude salmastra e laguna, con faune da ipoaline a mesoaline. Questi depositi costieri sono troncati dalla superficie

eterocrona di rimaneggiamento trasgressivo, a cui seguono sabbie di cordone litorale e depositi fini marini.

La transizione alla porzione regressiva del ciclo è generalmente graduale ed è rappresentata dalla progradazione dei depositi di palude-laguna sui depositi litorali e di retrobarriera nel settore orientale e da quella dei depositi di piana alluvionale sui depositi di palude-laguna nel settore sud-orientale.

Lo spessore del Subsistema varia dai 15 ai circa 25 metri, nei settori settentrionali ed orientali del territorio del Comune di Portomaggiore, mentre spessori ancora maggiori sono raggiunti nell'area meridionale di Campotto.

Nella porzione più recente del Subsistema di Ravenna, è stata ulteriormente distinta l'Unità di Modena (AES8a), un'unità di età post-romana, definita sulla base di eventi di riorganizzazione idrografica, accelerazione dei processi sedimentari e cambiamenti nei caratteri archeologici associati alla fine dell'Impero Romano.

#### 4. PERICOLOSITÀ SISMICA DI BASE

La fascia di territorio in cui ricade il Comune di Argenta si inserisce in un vasto contesto geodinamico caratterizzato da una tettonica di tipo compressivo, conseguenza della convergenza tra la placca africana che si muove verso nord-est e la placca euro-asiatica.

Gli studi sulla pericolosità sismica promossi dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) hanno portato alla definizione di una nuova zonazione sismogenetica del territorio nazionale denominata "ZS9" (Fig. 5), che prevede l'individuazione di 36 "zone-sorgente", i cui limiti sono stati tracciati sulla base di informazioni tettoniche o geologico-strutturali e di differenti caratteristiche della sismicità, quali distribuzione spaziale e frequenza degli eventi, massima magnitudo rilasciata, ecc..

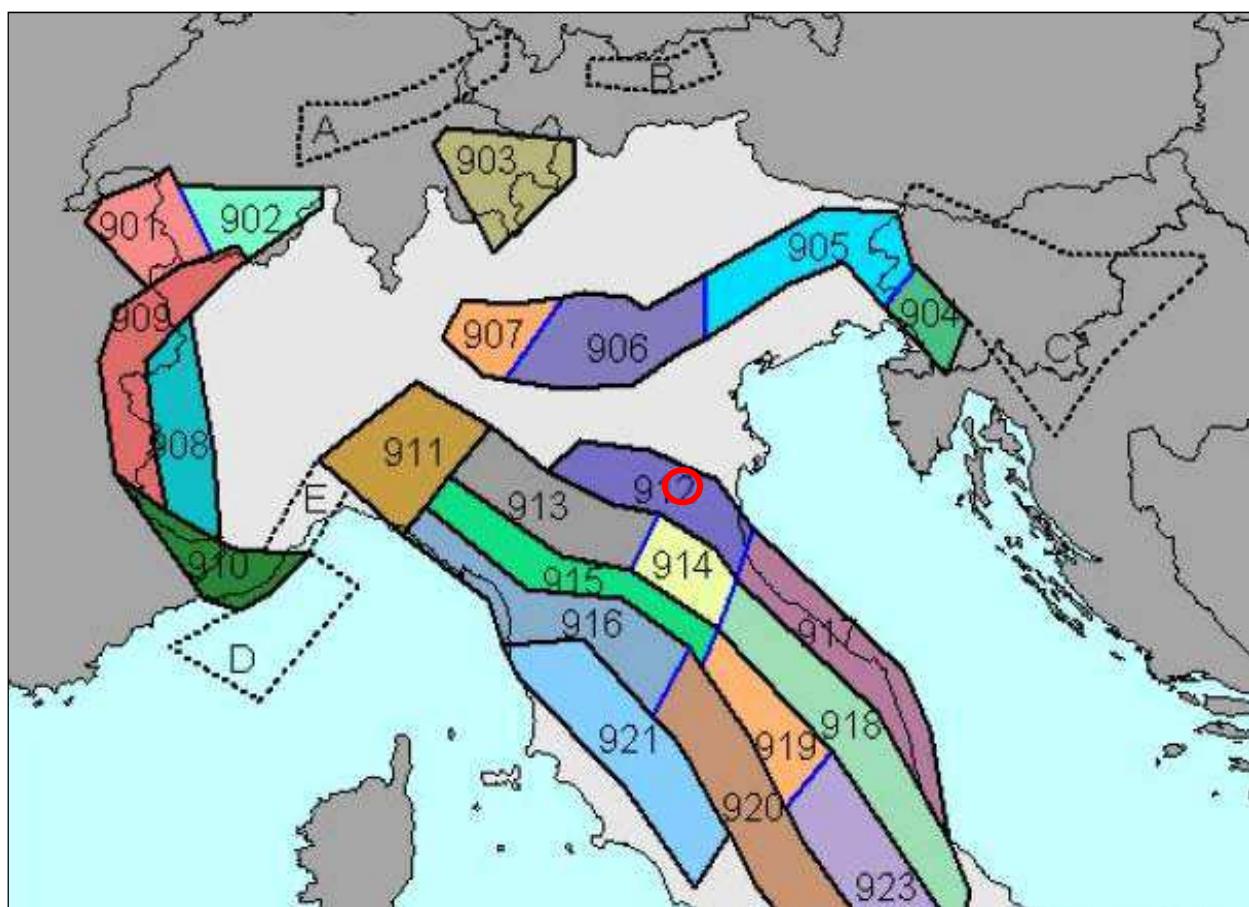


Fig. 5 – Zonazione sismogenetica ZS9. Da: "Redazione della Mappa di Pericolosità Sismica – Rapporto conclusivo, aprile 2004" – INGV. Il cerchio rosso individua approssimativamente il territorio del Comune di Argenta

Il territorio del Comune di Argenta ricade nella zona sismogenetica "912" denominata "*Dorsale Ferrarese*".

La ZSS 912 rappresenta la porzione più esterna, sepolta dai sedimenti alluvionali, della fascia in compressione dell'arco appenninico settentrionale, ed è caratterizzata da terremoti che avvengono in genere a profondità comprese tra 5 e 8 km. Sulla base dei meccanismi focali, i valori di magnitudo massima previsti sono pari a  $M_{w\max} = 6,14$ .

Nell'area in studio il database DISS (*DISS Working Group, 2015*) individua due strutture sismogenetiche composite orientate circa ESE-WNW e denominate rispettivamente "Malalbergo-Ravenna" (ITCS012) e "Poggio Rusco-Migliarino" (ITCS050) (Fig. 6).

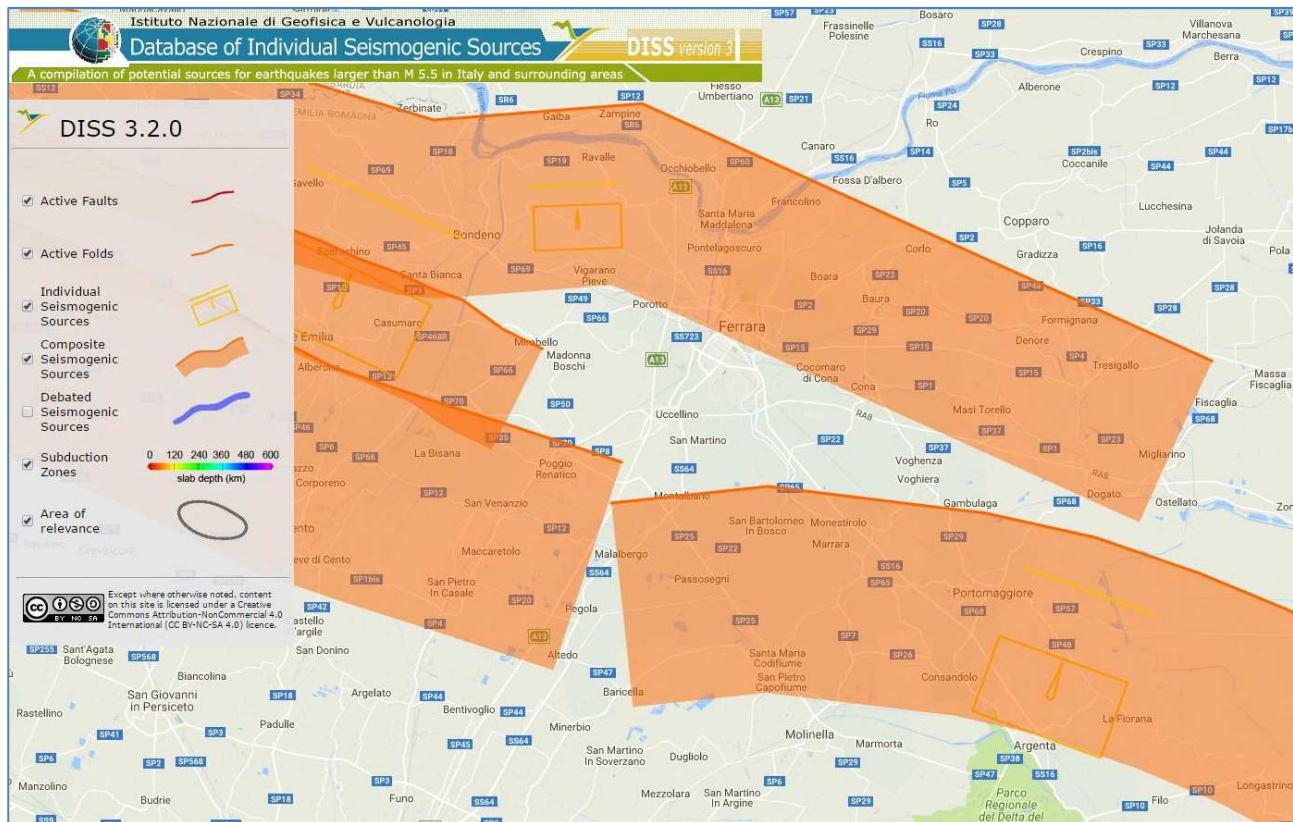


Fig. 6 - Sorgenti sismogenetiche composite (poligoni arancioni) e individuali (rettangoli gialli) presenti nel database DISS 3.2.0, nell'intorno dell'area di studio.

Queste strutture fragili sono soggette ad un attivo campo di stress tettonico compressivo, che induce movimenti inversi o inverso-trascorrenti, associati ad una attività sismica relativamente frequente.

La fascia corrispondente alla sorgente composita ITCS050 delimita il settore esterno dell'Arco Ferrarese; in essa rientra la sorgente individuale di Ferrara (ITIS090), a cui è assegnata magnitudo massima pari a 5.5, profondità tra 1.4 e 4.5 km e slip-rate compreso tra 0.1 e 0.5 mm/anno. L'ubicazione della sorgente è stata proposta anche sulla base di anomalie del reticolo idrografico, in particolare in relazione alla deviazione dell'alveo del fiume Po in prossimità di Stellata, interpretata come possibile conseguenza della deformazione cosismica indotta dall'attività tettonica di tale struttura sepolta.

Viceversa nella struttura sismogenetica composita ITCS012 rientra la sorgente individuale di Argenta (ITIS141) a cui è assegnata magnitudo massima pari a 5.8, profondità tra 3 e 6.3 km e slip-rate compreso tra 0.49 e 0.55 mm/anno.

Il territorio del Comune di Argenta è posizionato per la quasi totalità in corrispondenza della struttura sismogenetica "Malalbergo-Ravenna" (ITCS012).

Dall'analisi della Mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale elaborata dall'INGV nel 2004 (Fig. 7) si può osservare che il territorio del Comune di Argenta si colloca in un areale, in cui si possono registrare valori di accelerazione massima del suolo compresi in prevalenza tra 0.150 e 0.175 g, con un tempo di ritorno (Tr) pari a circa 475 anni (probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni).

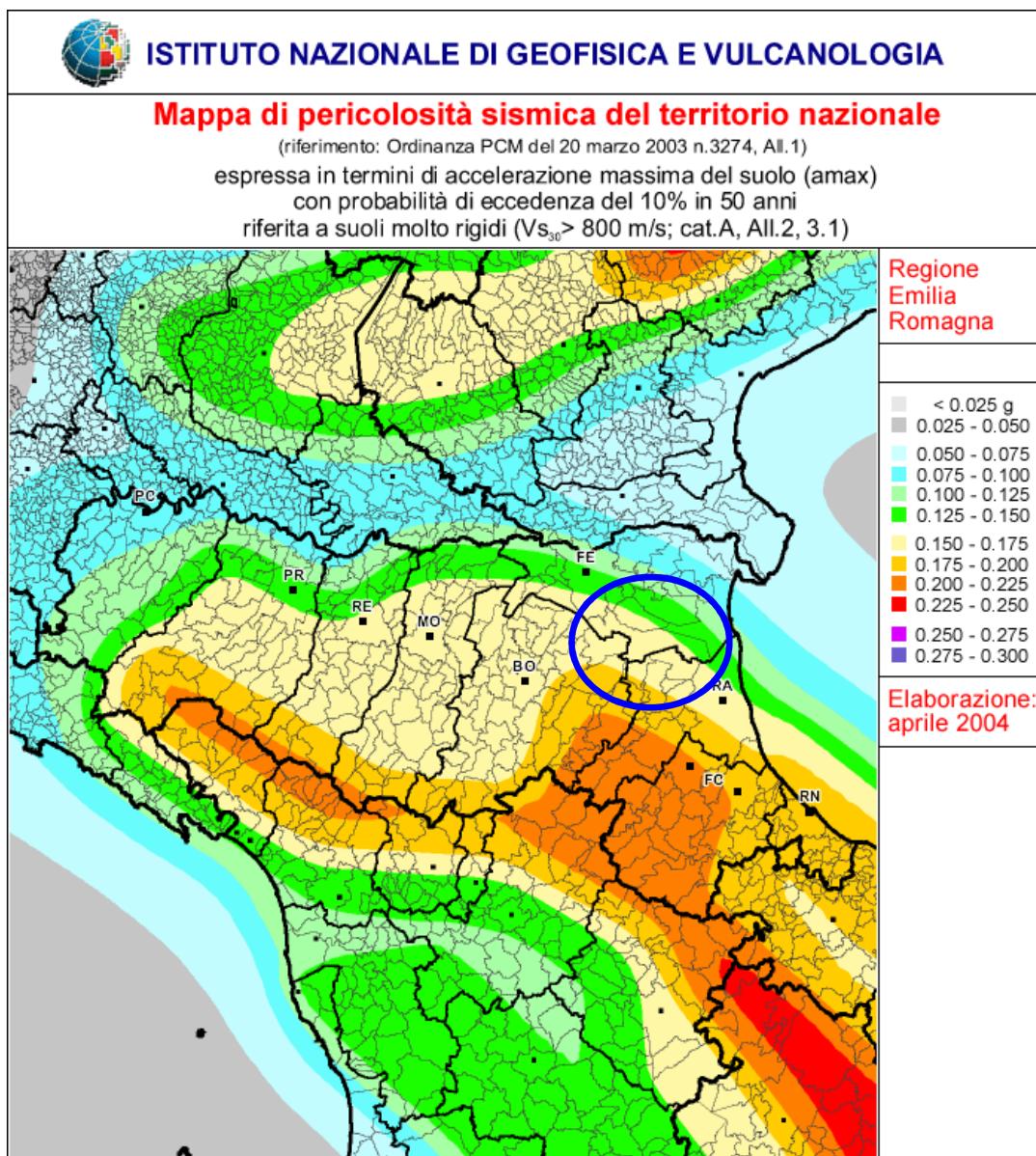


Fig. 7 - Mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale (INGV). Dettaglio per la Regione Emilia-Romagna. L'ubicazione del Comune di Argenta è evidenziata dal cerchio di colore blu

Tali valori sono coerenti con quanto riportato nell'Allegato A2 della DAL Regione Emilia-Romagna 112/2007, aggiornata con DGR 2193/2015 che attribuisce al Comune di Argenta un

valore di accelerazione di picco al suolo ag (con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni) di 0.160 g.

In Fig. 68 si riporta il risultato della consultazione tramite il sito <http://esse1-gis.mi.ingv.it> della mappa probabilistica della pericolosità sismica del territorio nazionale, espressa su una griglia regolare a passo 0.05° relativamente al parametro dello scuotimento rappresentato da a(g) (accelerazione orizzontale massima del suolo).

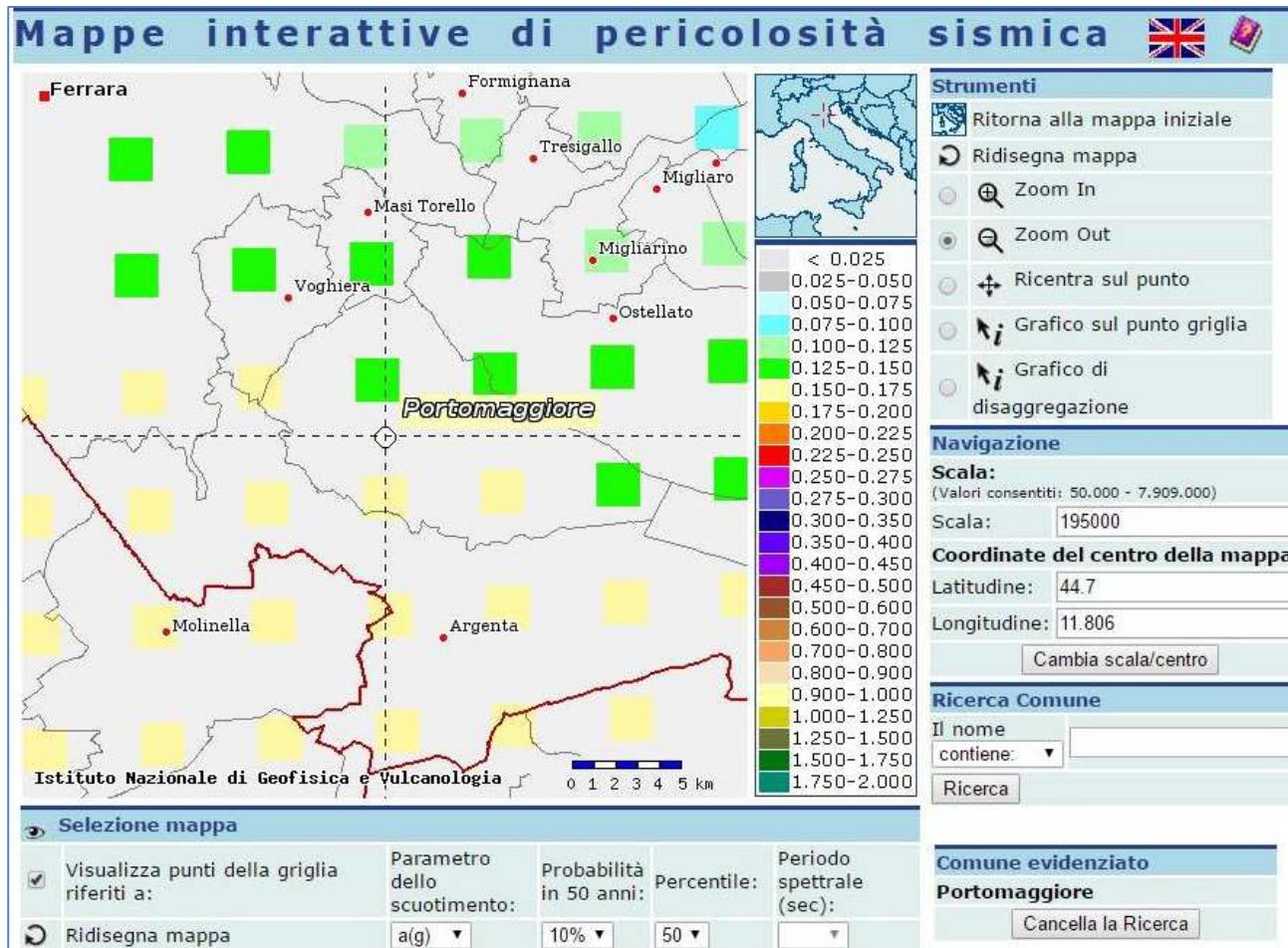
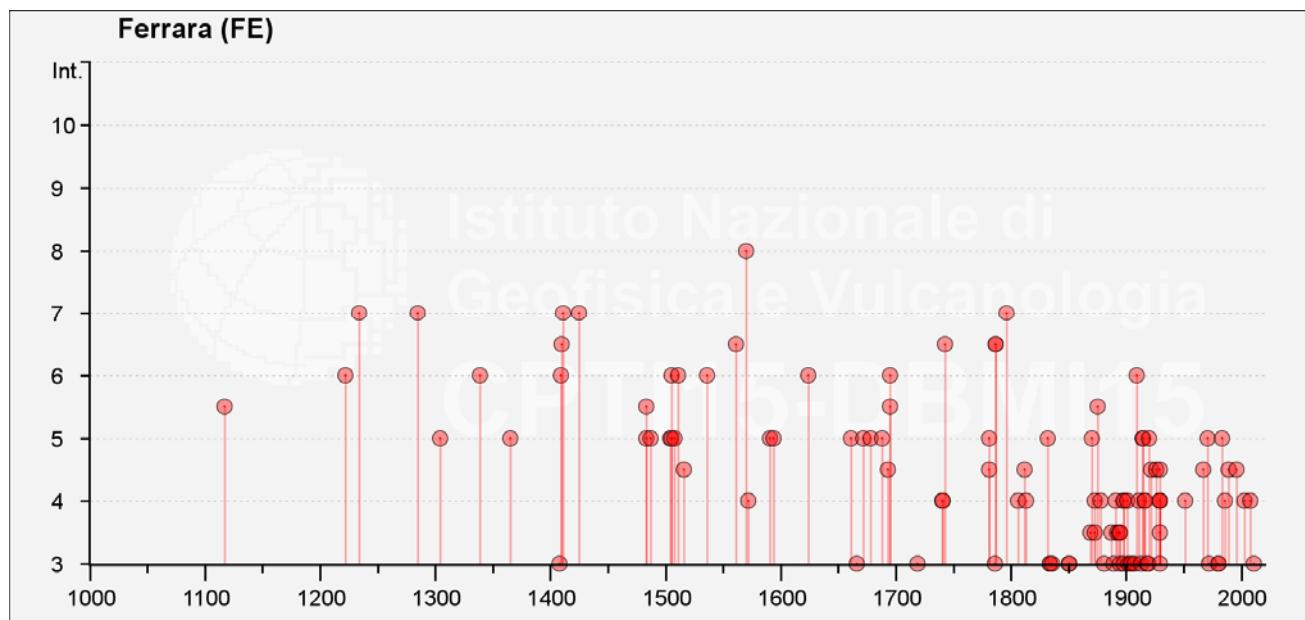


Fig. 68 – Stralcio della Mappa di pericolosità sismica del Comune di Argenta espressa in termini di a(g) per un Tempo di ritorno di 475 anni

La consultazione del Catalogo Parametrico dei Terremoti (PTI15) e del relativo database macroseismico (DBMI15), con riferimento alla vicina città di Ferrara tra l'anno 1000 e il 2014 (Tab. 1 e Fig. 9) ha restituito numerosi eventi, che hanno prodotto un significativo risentimento sulle strutture antropiche.

ls	data	epicentro	Io	Mw
8	1570 11 17 19 10	Ferrarese	7-8	5,44
7	1234 03 20	Ferrara	7	5,1
7	1285 12 13	Ferrara	7	5,1
7	1411 01 09 02	Ferrara	7	5,1
7	1425 08 10	Ferrarese	6	4,63
7	1796 10 22 04	Emilia orientale	7	5,45
6-7	1410 05 09 22 30	Ferrara	6-7	4,86
6-7	1561 11 24 01 25	Ferrarese	5-6	4,4
6-7	1743 05 29	Ferrara	6-7	4,86
6-7	1787 07 16 10	Ferrara	5-6	4,4
6-7	1787 07 26 07 15	Ferrara	6-7	4,86
6	1222 12 25 12 30	Bresciano-Veronese	7-8	5,68
6	1339 11 16 14 10	Ferrara	6	4,63
6	1505 01 03 02	Bolognese	8	5,62
6	1511 03 26 15 30	Friuli-Slovenia	9	6,32
6	1536 08 17 00 05	Appennino settentrionale	6-7	5,12
6	1624 03 19	Argenta	7-8	5,43
6	1695 02 25 05 30	Asolano	10	6,4
6	1909 01 13 00 45	Emilia Romagna orientale	6-7	5,36
5-6	1117 01 03 15 15	Veronese	9	6,52
5-6	1483 03 03 22	Ferrara	5-6	4,4
5-6	1695 02 28	Ferrara	5-6	4,4
5-6	1875 03 17 23 51	Costa romagnola	8	5,74
5	1304 10 23 00 45	Pianura emiliana		
5	1365 03 04	Pianura Veneta	5	4,63
5	1483 08 11 19 40	Romagna	8	5,69
5	1487 01 11 15 40	Ferrara	4	3,7
5	1504 12 31 04	Bolognese	6	5,02
5	1505 01 20 23 50	Bolognese	5-6	4,76
5	1508 10 26	Ferrarese	5	4,16
5	1591 07 10	Romagna	6-7	5,13
5	1594 10 03	Ferrara	5	4,16
5	1661 03 22 12 50	Appennino forlivese	9	6,05
5	1672 04 14 15 45	Riminese	8	5,59
5	1678 07 15	Ferrara	5	4,16
5	1688 04 11 12 20	Romagna	8-9	5,84
5	1781 07 17 09 40	Faentino	8	5,61
5	1832 03 13 03 30	Reggiano	7-8	5,51
5	1870 10 30 18 34	Forlivese	8	5,61
5	1914 10 27 09 22	Lucchesia	7	5,63
5	1915 10 10 23 10	Reggiano	6	4,87
5	1920 09 07 05 55 40.00	Garfagnana	10	6,53
5	1971 07 15 01 33 23.00	Parmense	8	5,51
5	1983 11 09 16 29 52.00	Parmense	6-7	5,04

Tab. 1 – Elenco dei terremoti più forti risentiti nell'area di Ferrara tra il 1000 e il 2014 (A. Rovida, M. Locati, R. Camassi, B. Lolli e P. Gasperini (a cura di), 2015. DBMI15, la versione 2015 del Database Macroscismico Italiano. Milano, Bologna, <http://emidius.mi.ingv.it/DBMI15> - parzialmente modificato)



Per quanto concerne il profilo normativo, a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza PCM n° 3274/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e s.m.i., il Comune di Argenta è stato classificato sismico in **ZONA 2**. Tale classificazione è riprodotta in Fig. 10 in cui i comuni classificati sismici in zona 2 sono rappresentati con il colore arancione in caso di nuova classificazione (come nel caso di Argenta) oppure azzurro, qualora sia stata confermata la precedente classificazione; i comuni classificati sismici in zona 3 sono rappresentati con il colore giallo ed infine i comuni sismici in zona 4 con il bianco.

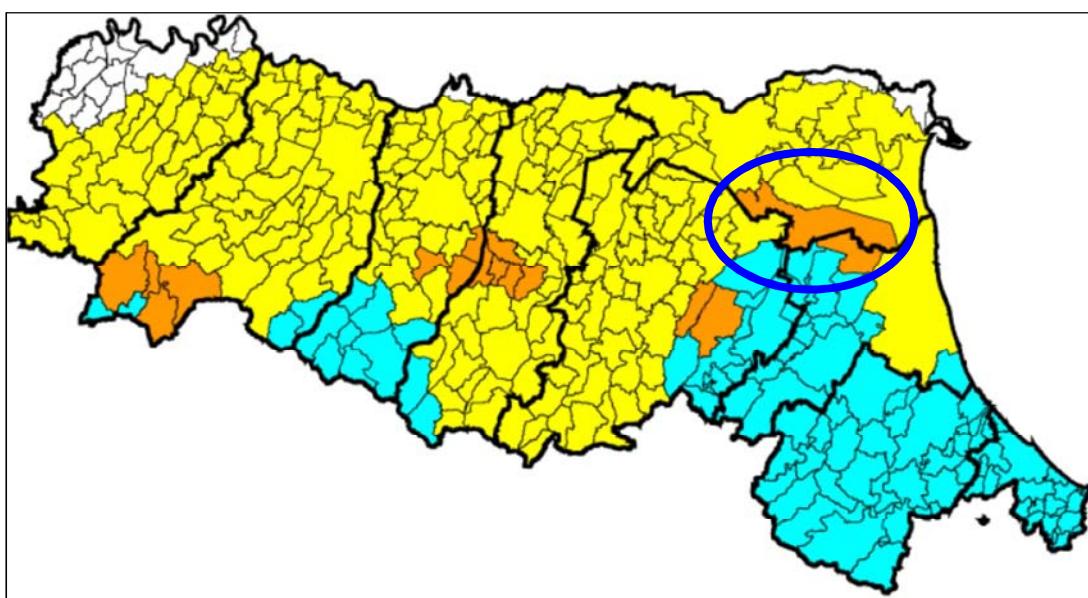


Fig. 10 – Riclassificazione sismica dell'Emilia-Romagna a seguito dell'OPCM n° 3274/2003. Regione Emilia-Romagna – Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli. Il cerchio blu individua il territorio del Comune di Argenta

## 5. APPROFONDIMENTI DI CARATTERE GEOLOGICO

### 5.1 Dati geognostici di riferimento

Per la definizione delle caratteristiche del sottosuolo sono state eseguite n° 2 prove penetrometriche statiche con piezocono (AG\_CPTU\_01 e AG\_CPT\_02), spinte sino alla profondità di -20.00 m da p.c..

Inoltre si è fatto riferimento ad alcune indagini disponibili al contorno contenute nello Studio di Microzonazione Sismica di Livello 2. L'ubicazione dei dati geognostici utilizzati è riportata in Fig. 11.

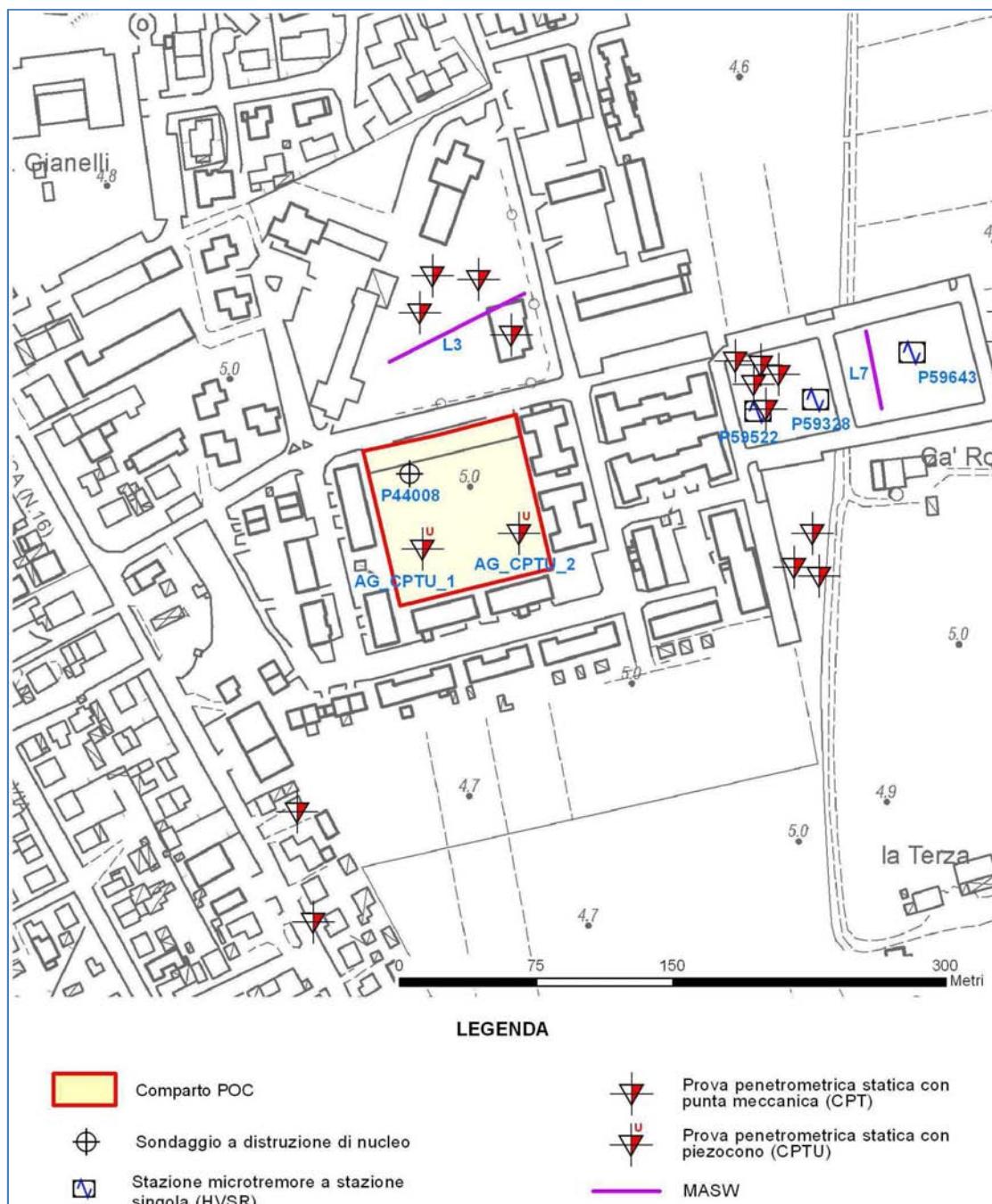


Fig. 11 – Carta delle indagini

## 5.2 Geologia e Litologia di superficie

Sotto il profilo geologico, con riferimento alla Carta Geologica della Regione Emilia-Romagna “Progetto CARG”, i depositi affioranti sono attribuiti al Sintema Emiliano-Romagnolo Superiore – Subsistema di Ravenna – Unità di Modena.

Si tratta di depositi riconducibili ad un ambiente deposizionale di piana deltizia, originatosi in seguito alla sedimentazione dei materiali trasportati dalle acque dei fiumi che attraversavano l’attuale Pianura Padana. I depositi che ne sono derivati, sono invariabilmente costituiti dall’alternanza ciclica di corpi sedimentari a granulometria prevalentemente fine, con corpi sedimentari a granulometria prevalentemente grossolana.

Le prove eseguite all’interno del sito hanno confermato la presenza nel sottosuolo di depositi coesivi argillosi e argilloso-limosi, con intercalato un primo livello limo-sabbioso e/o sabbioso tra le quote di -5.50 m e -8.50÷10.00 m da p.c..

Alla profondità di circa -16.00 m dal piano campagna è stata individuata la presenza di ulteriore strato prevalentemente sabbioso, avente spessore pari a circa 3 metri.

Per quanto riguarda la litologia superficiale, l’ambito di trasformazione è caratterizzato dall’affioramento di argille sabbiose (Fig. 12).

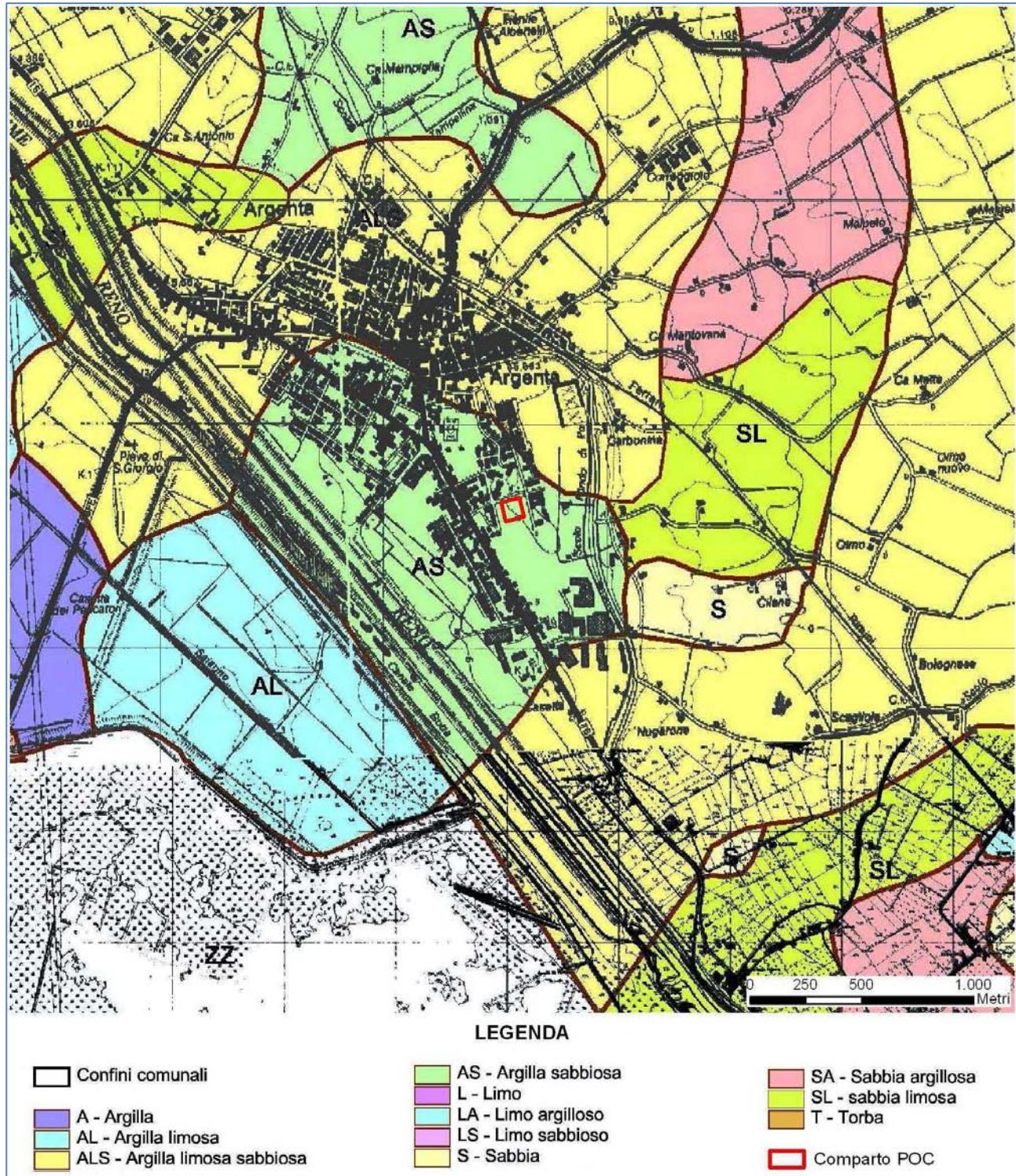


Fig. 12 – Carta delle litologie di superficie. Stralcio della Tav. B.2.2 “Carta delle litologie di superficie – 1:50.000” del Quadro Conoscitivo del PSC (giugno 2005)

### 5.3 Geomorfologia

L'assetto morfologico di questa area è legato alla presenza di ambienti deposizionali ad elevata dinamica fluviale, in particolare il sito in questione sorge a poche decine di metri dal paleoalveo del Po di Primaro, che attraversava l'attuale centro dell'abitato di Argenta con diretrice circa da Ovest verso Est, per poi piegare verso sud con andamento circa meridiano (Fig. 13).

Il Fiume Reno, il cui alveo è impostato nell'antico tracciato del Po di Primaro, è stato oggetto di un intervento di rettifica (drizzagno) nel XVIII secolo.

L'area in studio si sviluppa su quote di circa +5.00 s.l.m..

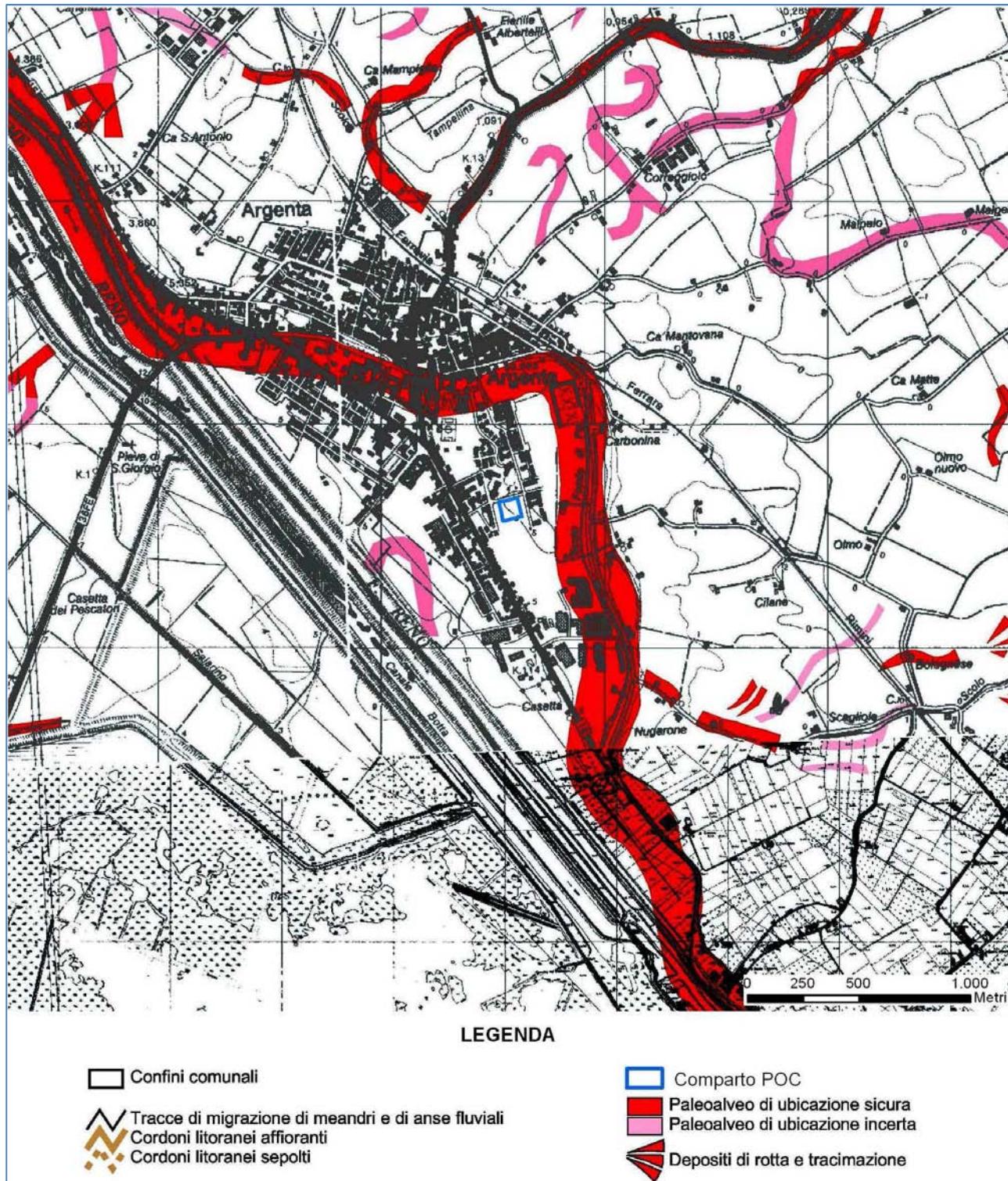


Fig. 13 – Carta Geomorfologica. Stralcio della Tav. B.2.1b “Carta geomorfologica – 1:25.000” del Quadro Conoscitivo del P.S.C. (giugno 2005)

## 5.4 Idrogeologia

Sotto il profilo idrogeologico, in riferimento alla Carta delle Criticità Idrauliche a corredo del PSC, il comparto risulta esterno ad aree storicamente allagate.

Mediante la consultazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è stata accertata la classificazione dell'areale in classe P1 – L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi).

In base alle risultanze delle prove penetrometriche (acqua presente all'interno dei fori residuali delle indagini eseguite) e dei dati disponibili al contorno, il tetto della falda freatica superficiale si attesta a profondità di circa -1.00 m dal piano campagna.

## 5.5 Caratteristiche geomeccaniche

Le caratteristiche geotecniche dei terreni coesivi in esame risultano essere complessivamente scadenti, con valori di resistenza alla punta ( $R_p$ ) compresi tra 10 e 35  $\text{kg}/\text{cm}^2$  nel primo metro di profondità, per poi ridursi sensibilmente sino a valori di  $R_p$  di 4÷5  $\text{kg}/\text{cm}^2$ .

Dalla quota di -6.50÷7.00 m a 8.50÷10.00 m da p.c. si individuano terreni sabbiosi e sabbioso-limosi, con valori di  $R_p$  pari a 60÷90  $\text{kg}/\text{cm}^2$  e incrementi sino a 140 nella prova AG\_CPTU\_1.

Al di sotto i valori di  $R_p$  diminuiscono nuovamente sino a 7÷8  $\text{kg}/\text{cm}^2$  in corrispondenza dei depositi argillosi, per poi subire un nuovo incremento alla quota di -16.00÷16.50 m da p.c. in corrispondenza del tetto del secondo livello sabbioso.

Come riportato in Tab. 5 i cedimenti attesi in condizioni sismiche sono particolarmente elevati (10.70÷13.10 cm), di conseguenza qualsiasi intervento edificatorio dovrà essere attentamente valutato dal punto di vista della soluzione progettuale.

## 5.6 Velocità delle onde di taglio

I profili di velocità delle onde di taglio ottenuti attraverso i rilievi geofisici disponibili nell'area indicano che i valori delle velocità delle onde entro i primi trenta metri di profondità ( $V_{s30}$ ) sono pari a circa 140 m/s e di conseguenza il sottosuolo di fondazione può essere attribuito alla categoria D di cui al D.M. 14.01.2008 “*Approvazione nuove norme tecniche per le costruzioni*” ovvero: “*Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti*, con spessori superiori a 30 mt, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di  $V_{s30}$  inferiori a 180 mt/sec (ovvero NSPT,30 < 15 nei terreni a grana grossa e cu,30 < 70 kPa nei terreni a grana fina)”.

## 5.7 Microzonazione sismica

La studio di MS di Livello 1 ha individuato in corrispondenza dell'ambito di trasformazione una zona omogenea in prospettiva sismica, la 2004, le cui caratteristiche sono illustrate nella legenda della Fig. 14.

L'area ricade in zone di attenzione per liquefazione tipo 1, essendo presenti intercalazioni sabbiose in falda nei primi 15 metri di profondità, per le quali sono prescritti approfondimento di Livello 3.

Le misure di microtremori a stazione singola disponibili al contorno del comparto, indicano frequenze fondamentali del terreno generalmente comprese tra 0.91 e 0.94 Hz che, in ragione delle velocità molto basse delle coperture, possono essere associati a discontinuità presenti entro i 100 metri di profondità dal piano compagna.

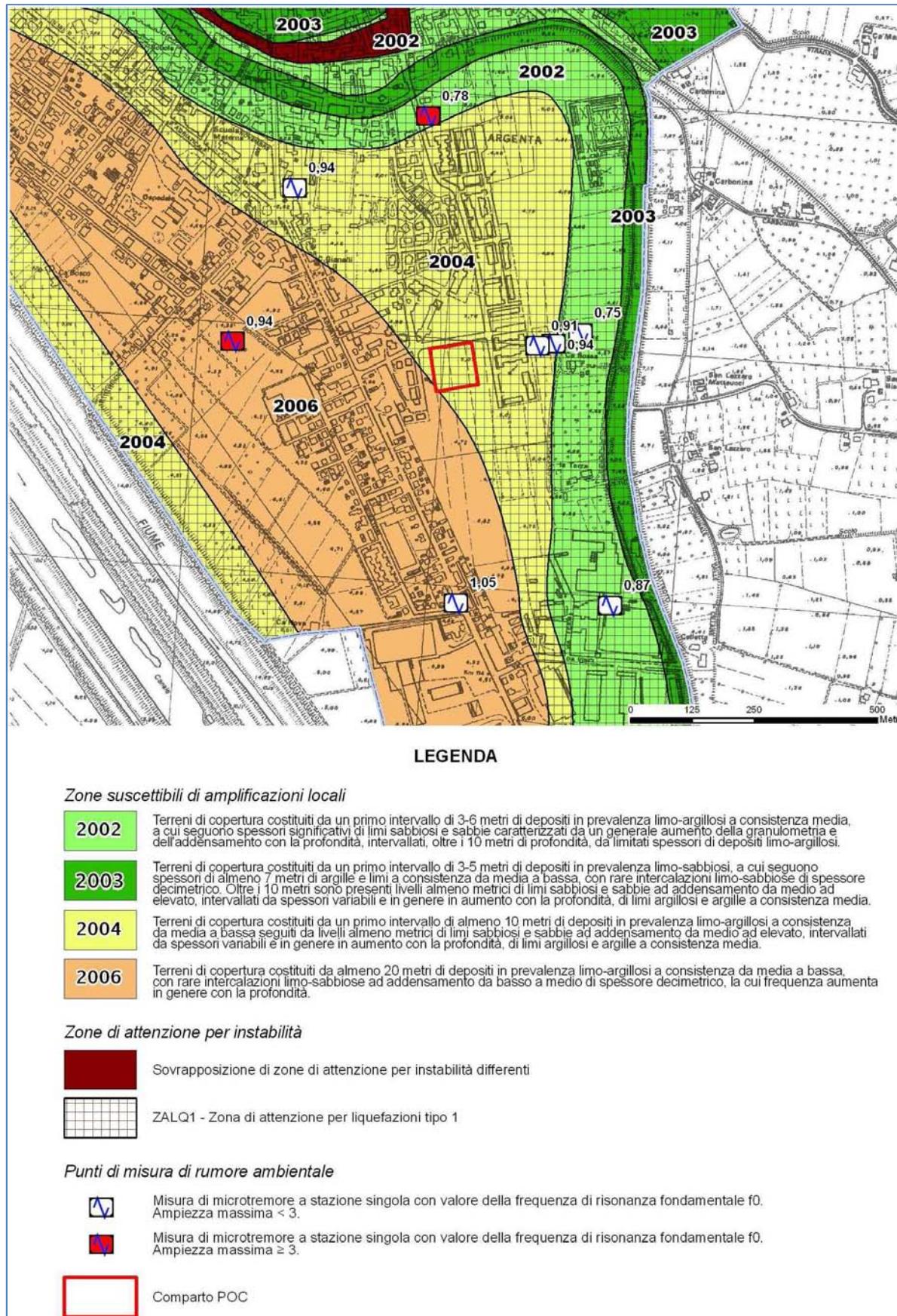


Fig. 14 – Carta delle MOPS. Stralcio della Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – 1:10.000" dello Studio di Microzonazione Sismica di Livello II (settembre 2015)

## 6. ANALISI DELLA RISPOSTA SISMICA LOCALE

Di seguito vengono fornite alcune informazioni di carattere generale sulle procedure di valutazione di risposta sismica locale (RSL).

Le risultanze della RSL sono poi illustrate nella specifica scheda d'ambito.

### 6.1 Pericolosità sismica di base

Nel caso della valutazione della risposta sismica locale di 3° livello nell'ambito della microzonazione sismica, i parametri di riferimento (PGA su suolo di categoria A, spettri di risposta rappresentativi e segnali di riferimento) sono definiti dall'Allegato A4 della citata DGR 2193/2015 Art. 16 della *L.R. n° 20 del 24/3/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*

In particolare l'Allegato A4 contiene:

- la forma dello spettro di risposta normalizzato rappresentativo del moto sismico atteso per un periodo di ritorno di 475 anni (con smorzamento pari al 5%) in Emilia-Romagna;
- i valori di  $a_{refg}$  (10% di probabilità di superamento in 50 anni) di ogni comune dell'Emilia-Romagna;
- le indicazioni per il reperimento e l'utilizzo dei segnali di riferimento selezionati.

Come ricordato nel capitolo precedente, per il Comune di Argenta il parametro  $a_{refg}$  risulta pari a 0.160

Di conseguenza, lo spettro elastico di risposta in accelerazione (Fig. 15**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) di riferimento per la valutazione della risposta sismica locale, ed il conseguente spettro di risposta in velocità, per il calcolo dell'intensità di Housner (Fig. 16**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), sono i seguenti:

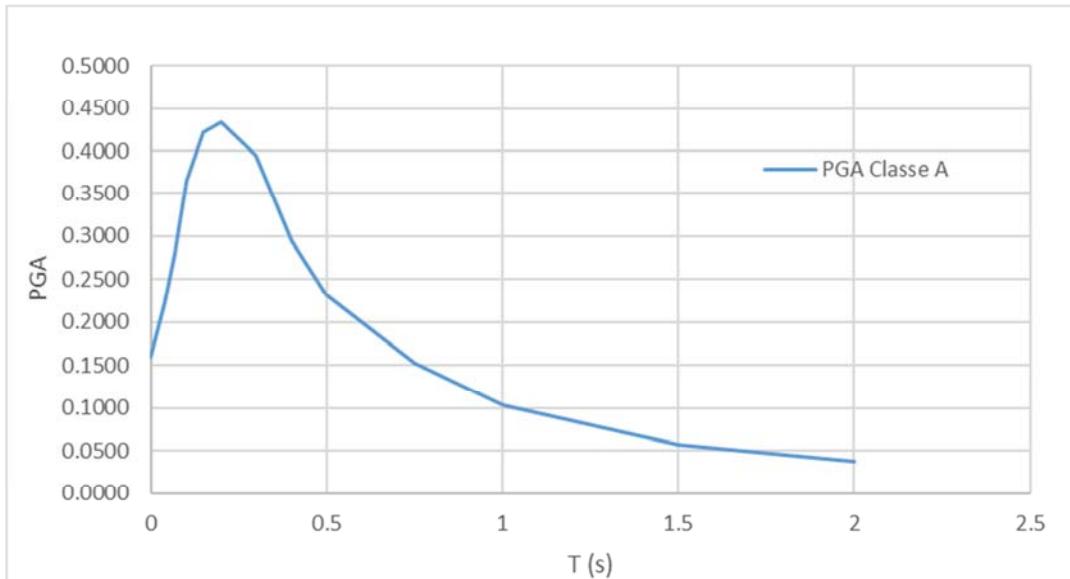


Fig. 15 – Spettro di risposta elastico in accelerazione su suolo A (475Y)

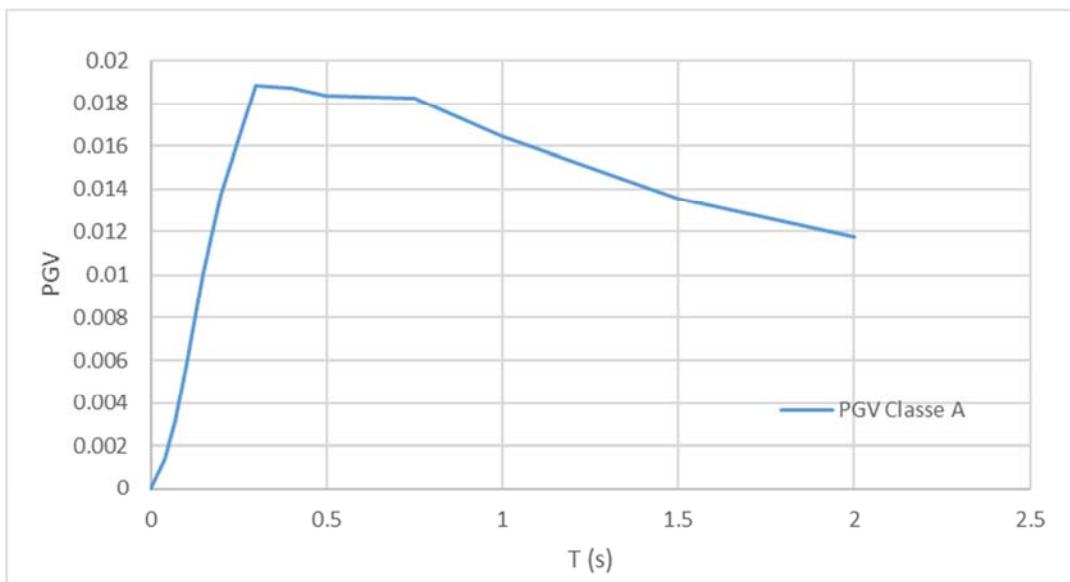


Fig. 16 – Spettro di risposta elastico in velocità su suolo rigido (475Y)

## 6.2 Segnali in input

Quali dati di input sismico sono stati utilizzati i segnali forniti dalla Regione Emilia Romagna secondo le indicazioni della DGR 2193/2015<sup>3</sup>.

Tutti i segnali sono stati selezionati attraverso una procedura che valuta la similarità tra le forme spettrali di riferimento e la forma degli spettri di risposta dei segnali contenuti nella banche dati.

<sup>3</sup> disponibili nel sito web del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale [www.regione.emilia-romagna.it/geologia/sismica](http://www.regione.emilia-romagna.it/geologia/sismica)

Nel caso dei sismogrammi RER, il confronto è avvenuto con la forma dello spettro di risposta isoprobabile, con il 10% di probabilità di eccedenza in 50 anni, così come rappresentato in Fig. 13.

**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale fornisce 3 segnali per ciascun comune.

### 6.3 Modello geofisico del sottosuolo

La valutazione della risposta sismica locale richiede un'accurata modellazione delle caratteristiche geofisiche del sottosuolo, principalmente basata sui seguenti parametri:

- litologia;
- velocità delle onde sismiche di taglio ( $V_s$ );
- curve di variazione dello smorzamento (D) e della rigidezza ( $G/G_0$ ) in funzione della deformazione e densità in situ,

Tale modellazione andrebbe spinta in profondità fino a raggiungere il bedrock sismico, che teoricamente dovrebbe essere uno strato con velocità  $V_s > 800$  m/s, difficilmente raggiungibile nelle zone in questione. Attualmente si tende a considerare accettabile un bedrock sismico laddove il rapporto tra le velocità  $V_s$  di due strati a contatto sia superiore a 2.

### 6.4 Litologia

Per la determinazione delle caratteristiche litologiche sono stati utilizzati, principalmente, i dati delle stratigrafie delle prove realizzate nel comparto in oggetto. L'integrazione della stratigrafia fino al bedrock sismico (le prove nelle aree raggiungono profondità di 20 m) è stata effettuata mediante l'utilizzo di dati al contorno, tipicamente stratigrafie di pozzi.

### 6.5 Determinazione della $V_s$ e del bedrock sismico

La determinazione della  $V_s$  in funzione della profondità è stata effettuata mediante le prove MASW o HVSR disponibili. Le prove HVSR sono state utilizzate anche per verificare che la frequenza caratteristica dei terreni registrata da queste prove corrisponda al picco della funzione di trasferimento ricavata dalla modellazione della risposta sismica locale.

### 6.6 Curve di variazione dello smorzamento (D) e della rigidezza ( $G/G_0$ ) in funzione della deformazione

La mancanza di campioni sui terreni studiati non ha consentito di utilizzare curve di variazione dello smorzamento ( $D$ ) e della rigidezza ( $G/G_0$ ) in funzione della deformazione ricavate appositamente nelle aree di studio. Pertanto sono state utilizzate curve derivanti da dati bibliografici riferite a terreni il più possibile simili a quelli analizzati. In particolare si è fatto riferimento a studi eseguiti dagli scriventi nell'ambito di microzonazioni sismiche di 3° livello in depositi del fiume Po.

## 6.7 Codice di calcolo per la valutazione della RSL

Per la valutazione della risposta sismica locale è stato utilizzato il codice di calcolo Strata<sup>4</sup> sviluppato da A. Kottke e E. Rathje<sup>5</sup>. Validazioni indipendenti di Strata sono riportate in letteratura (Graizer<sup>6</sup>, 2001), con esito soddisfacente.

Strata calcola la risposta dinamica monodimensionale (1D) di una colonna di terreno utilizzando un modello di propagazione lineare delle onde, con proprietà dinamiche del terreno (proprietà elastiche e smorzamento) variabili in funzione del livello deformativo.

Il programma adotta le seguenti convenzioni:

- La risposta del deposito è causata da onde di taglio polarizzate orizzontalmente che si propagano verticalmente nel *bedrock* verso la superficie lungo una colonna verticale monodimensionale di terreno;
- Le superfici di stratificazione sono orizzontali;
- Le superfici del *bedrock* e delle stratificazioni si estendono lateralmente all'infinito;
- La stratificazione è lateralmente omogenea;
- La superficie topografica è priva di irregolarità.

La valutazione della RSL è stata effettuata utilizzando il modello “lineare equivalente” (EQL), che considera la variazione dei parametri di rigidezza e smorzamento dei terreni in funzione della deformazione indotta dal sisma.

## 6.8 Risultati della modellazione numerica

I risultati della analisi condotte con il codice STRATA, elaborati nel dominio del tempo e delle frequenze, hanno consentito di definire:

- La funzione di trasferimento del segnale sismico dal *bedrock* alla superficie;

<sup>4</sup> Ellen M. Rathje; Albert Kottke (2010), "Strata," <https://nees.org/resources/strata>.

<sup>5</sup> Kottke, Albert R., and Rathje, Ellen M. (2008) Technical Manual for Strata. PEER Report 2008/10. University of California, Berkeley, California

<sup>6</sup> Treasure island geotechnical array – case study for site response analysis. 4th IASPEI / IAEE International Symposium: Effects of Surface Geology on Seismic Motion August 23–26, 2011 · University of California Santa Barbara

- Lo spettro di risposta elastico in pseudoaccelerazione (PSA), da cui è stato derivato, mediante la formula  $PSV(T_i) = T_i * PSA(T_i) / 2\pi$ , lo spettro di risposta elastico in pseudovelocità (PSV); gli spettri rappresentati sono ottenuti come mediana dei valori degli spettri di tutti i segnali sismici in output;
- Il fattore di amplificazione in termini di picco di accelerazione ( $FA_{PGA}$ ), definito come il rapporto tra l'accelerazione massima in superficie ed il valore di riferimento per il sito su suolo rigido;
- Il fattore di amplificazione di sito in termini di rapporto tra intensità dello spettro di risposta in pseudovelocità ( $FA_{IS}$ ) calcolato in superficie e quello calcolato su suolo rigido (cfr. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**). In sostanza viene calcolato il rapporto degli indici di Housner negli intervalli 0.1-0.5 s e 0.5-1.0 s, per i due spettri indicati (superficie e suolo rigido). I rapporti risultano pertanto:

$$FA_{IS \ 0.1-0.5} = \frac{\int_{0.1}^{0.5} PSV_{superficie}(T) dt}{\int_{0.1}^{0.5} PSV_{suolo\ rigido}(T) dt}$$

$$FA_{IS \ 0.5-1.0} = \frac{\int_{0.5}^{1.0} PSV_{superficie}(T) dt}{\int_{0.5}^{1.0} PSV_{suolo\ rigido}(T) dt}$$

- Lo sforzo ciclico di taglio (CSR) in funzione della profondità da utilizzare per le verifiche a liquefazione

## 6.9 RSL per il sito della nuova scuola per l'infanzia di Argenta

Per il sito in questione sono stati utilizzati i dati stratigrafici relativi alle prove CPTU AG\_CPTU\_1 e AG\_CPTU\_2, integrate dai dati di un pozzo posto nelle vicinanze fino al bedrock. Gli spessori degli strati e le velocità Vs sono state desunte dalla una prova MASW realizzata in un lotto limitrofo. Anche per la funzione di trasferimento si è fatto riferimento al confronto con una prova HVSR limitrofa.

I parametri del modello geofisico adottato sono i seguenti (Figg. 17-20 e Tab. 2):

Soil Types			
Name	Unit Weight (kN/m³)	G/G_max Model	Damping Model
1 Argille superficiali	18.00	Bassa Reggiana Argille superficiali	Bassa Reggiana Argille superficiali
2 Argille profonde	19.00	Bassa Reggiana Argille profonde	Basssa Reggiana Argille profonde
3 Sabbie superficiali	19.50	Bassa Reggiana Sabbie superficiali	Bassa Reggiana Sabbie superficiali
4 Sabbie profonde	20.00	Bassa Reggiana Sabbie profonde	Bassa Reggiana Sabbie profonde

Fig. 17 – Tipi di suolo del modello geofisico

Site Profile			
Depth (m)	Thickness (m)	Soil Type	V <sub>s</sub> (m/s)
1 0.00	3.80	Argille superficiali	140.00
2 3.80	2.50	Argille superficiali	130.00
3 6.30	3.70	Sabbie superficiali	120.00
4 10.00	6.50	Argille superficiali	140.00
5 16.50	3.50	Sabbie profonde	160.00
6 20.00	10.00	Argille profonde	275.00
7 30.00	10.00	Argille profonde	300.00
8 40.00	Half-Space	Bedrock	500.00

Fig. 18 – Modello geofisico

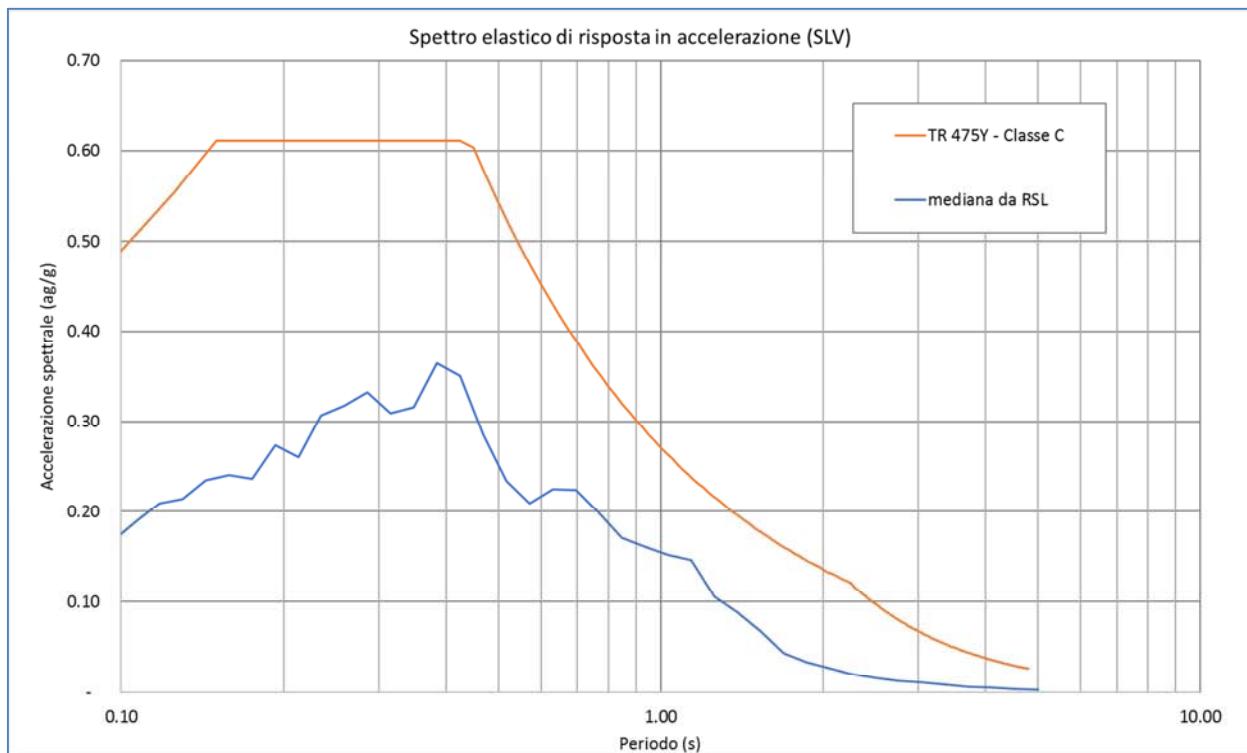


Fig. 19 – Confronto tra gli spettri elastici in accelerazione

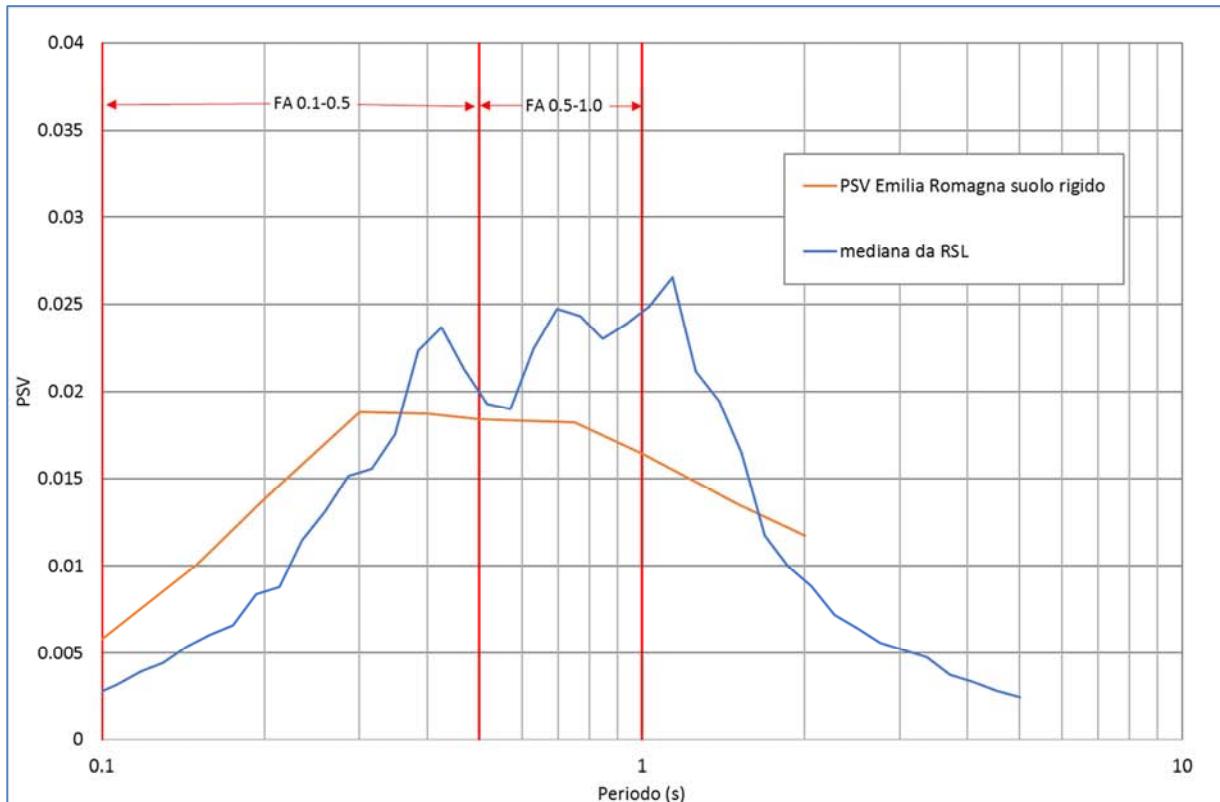


Fig. 20 – Confronto tra gli spettri elastici in velocità

Fattori di amplificazione	RSL
$FA_{PGA}$	0.84
$FA_{IS} 0.1-0.5$	0.89
$FA_{IS} 0.5-1.0$	1.34

Tab. 1 – Fattori di amplificazione

## 7. VERIFICA DEL RISCHIO DI LIQUEFAZIONE

### 7.1 Illustrazione del metodo di lavoro

Il rischio di liquefazione è stato valutato prendendo in considerazione le verticali indagate mediante prove CPTU (v. Allegato 1).

Per liquefazione s'intende un processo d'incremento della pressione del fluido interstiziale che causa, in un terreno non coesivo saturo (sabbia, limo non plastico), la diminuzione della resistenza a taglio a seguito dello scuotimento sismico, dando luogo a deformazioni permanenti significative.

La liquefazione consiste quindi in una diminuzione della resistenza del terreno, a seguito del raggiungimento della condizione di fluidità. La perdita totale della resistenza viene raggiunta quando la pressione dell'acqua che riempie gli interstizi arriva a uguagliare la pressione di confinamento, rendendo nulle le tensioni efficaci trasmesse attraverso le particelle solide. Una volta che il terremoto ha innescato il processo di liquefazione, la massa del suolo resta in movimento fino a che non raggiunge una nuova condizione di stabilità.

Il rischio di liquefazione può essere stimato con metodi semplificati da prove CPT mediante il calcolo dell'indice del potenziale di liquefazione LPI di *Iwasaki et al.* (1982). Le prove CPTU sono preferibili per la migliore ripetibilità delle misure e per la continuità dei profili penetrometrici. L'indice LPI è un parametro di sintesi che, mediante un valore numerico compreso tra 0 e 100, quantifica i possibili effetti della liquefazione in superficie, tenendo conto di severità dell'azione sismica, e di profondità, spessore e valore del fattore di sicurezza degli strati liquefacibili.

Per poter valutare la severità degli effetti *Iwasaki* ha proposta la scala riportata in Tab. 3:  
**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Valori di LLI	Rischio di liquefazione
IL = 0	Molto basso
0 < IL ≤ 5	Basso
5 < IL ≤ 15	Alto
15 < IL	Molto alto

Tab. 3 – Valutazione del rischio di liquefazione secondo *Iwasaki*

Valutazioni più recenti riportate da *Sonmez* (2003), basate su sismi di magnitudo inferiore a quelli utilizzati da *Iwasaki* consigliano tuttavia di rimodulare le classi di pericolosità come riportato in Tab. 4  
**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.:**

LPI
LPI = 0.00 - Liquefaction risk nul
LPI between 0.00 and 2.00 - Liquefaction risk low
LPI between 2.00 and 5.00 - Liquefaction risk moderate
LPI between 5.00 and 15.00 - Liquefaction risk high
LPI > 15.00 - Liquefaction risk very high

Tab. 4 – Valutazione del rischio di liquefazione secondo Sonmez

L'indice LPI è calcolato con riferimento ad una verticale di prova. Gli effetti bi- e tridimensionali sono trascurati. Tale semplificazione può condurre talora a stime errate. In particolare se la liquefazione in un sito è limitata a lenti isolate, la liquefazione in superficie può non manifestarsi anche per valori significativi di LPI.

Viceversa uno strato liquefatto sottile, profondo, molto diffuso ed esteso può determinare rottura del terreno e "lateral spreading" anche per bassi valori di LPI.

La variabilità ed eterogeneità naturale delle condizioni stratigrafiche e geotecniche può spiegare la non sempre buona correlazione tra i valori dell'indice LPI e le evidenze di liquefazione.

L'indice LPI è definito nel modo seguente:

$$LPI = \int_0^{20} F W(LPI_z) dz$$

Dove:

- $F(z)$  è una variabile con valori compresi tra 0 e 1, definita ad ogni profondità  $0 \leq z \leq 20_{rit}$  in funzione del valore che, a quella profondità, assume il fattore di sicurezza alla liquefazione  $FSL$
- $w(z)$  è un fattore di peso della profondità.

In sostanza il rischio di liquefazione tiene conto del fattore di sicurezza calcolato strato per strato, ma ne valuta la significatività su tutto lo spessore del deposito.

Il fattore di sicurezza alla liquefazione è definito nel modo seguente:

$$FSL = \frac{CRR_{7.5}}{CSR} \cdot MSF \cdot k_{\square}$$

dove:

CRR<sub>7.5</sub>=Rapporto di resistenza ciclica per M=7.5 (*Cyclic Resistance Ratio*)

MSF= fattore di scala della magnitudo (*Magnitude Scale Factor*)

Kσ=Fattore di correzione per la pressione di confinamento

$$\text{CSR}^7 = \text{rapporto di tensione ciclica} (\text{Cyclic Stress Ratio}) = \text{CSR} = 0.65 \left( \frac{a_{max}}{g} \right) \cdot \left( \frac{\sigma_{v0}}{\sigma'_{v0}} \right) \cdot r_d$$

Nelle verifiche effettuate nel presente studio, per il calcolo del CRR è stato utilizzato il metodo Boulanger & Idriss (2014) implementato dal programma CLIQ2 della *Geologismiki*.

In tali verifiche, come valori di CSR, sono stati utilizzati quelli calcolati mediante la RSL.

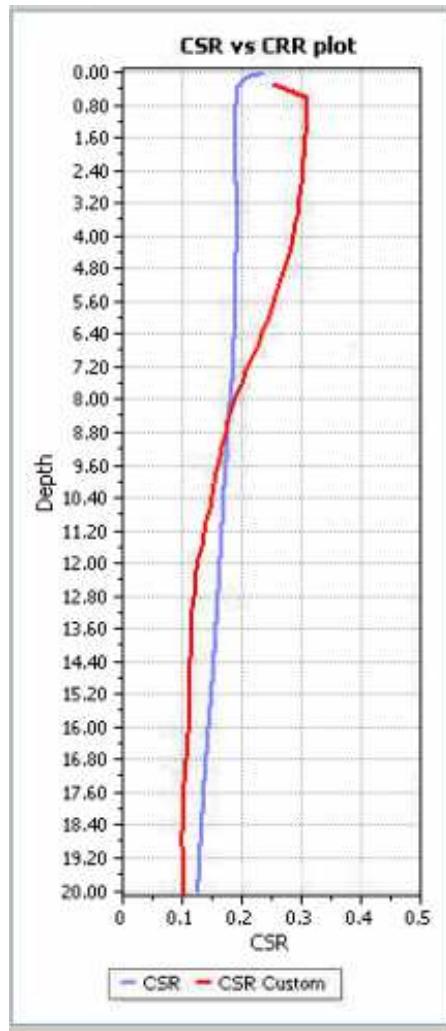


Fig. 21 – diagramma di confronto CSR - CRR

Per la verifica, oltre ai dati delle prove CPTU, è necessario fornire al programma la magnitudo attesa al sito. Per la magnitudo è stato utilizzato il valore massimo della più prossima zona di riferimento (Zona 912) della classificazione ZS9 dell'IMCS, che è pari a Mw = 6.14.

<sup>7</sup> Come illustrato in precedenza per il presente studio il valore di CSR è stato ottenuto direttamente dalla RSL



## 7.2 Analisi dei risultati

Per ciascuna prova è stato prodotto un report che contiene sia i grafici interpretativi della prova stessa (resistenze penetrometriche, litologia, ecc.), sia i grafici relativi alla liquefazione ed in particolare (vedi Allegato 2):

- il confronto tra CSR e CCR
- la variazione del fattore di sicurezza
- la cumulata del valore di LPI
- la cumulata dei sedimenti

Le risultanze della verifica alla liquefazione sono riportate in Tab. 5:

Prova	LPI	Rischio di liquefazione	Cedimento atteso (cm)
CPTU_1	5.6	Alto	10.7
CPTU_2	8.3	Alto	13.1

Tab. 5 – Sintesi delle verifiche alla liquefazione nel sito della nuova scuola per l'infanzia

## Allegato 1

### PROVE PENETROMETRICHE STATICHE CON PIEZOCONO



elletipi s.r.l.

Sede operativa ed amm.va: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

(® Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 6572 del 07/10/2014, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC)



UNI EN ISO 9001:2008  
UNI EN ISO 14001:2004  
BS OHSAS 18001:2007  
**CERTIQUALITY**  
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

**COMMITTENTE: ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma****CANTIERE: Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostello - Ferrara.**

PROVA N°: AG CPTU 01 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.60

PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[a = 0.66]

DATA: 06/10/16 PREFORO (m da p.c.):

LAT. (WGS 84): 44.608618° LONG. (WGS 84): 11.841454°

COMMESSA: 15699/16 C. SITO N°:

OPERATORE: L. Zanirato

prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi
0.02	1.04	9.45	5.33	0.43	2.02	0.86	29.04	60.00	4.43	4.02	0.65	18.46	70.67	3.11	6.02	1.26	23.62	35.33	3.32
0.04	1.27	16.90	9.33	0.44	2.04	0.74	29.04	44.67	4.45	4.04	0.72	20.12	72.00	3.10	6.04	1.08	27.07	38.00	3.32
0.06	1.51	24.34	13.33	0.46	2.06	0.64	29.37	41.33	4.45	4.06	0.77	21.79	77.33	3.12	6.06	1.01	28.51	70.00	3.34
0.08	1.86	36.79	22.00	0.44	2.08	0.54	27.60	42.00	4.23	4.08	0.70	20.90	72.00	3.10	6.08	1.25	31.51	54.67	3.34
0.10	1.89	44.23	20.00	0.39	2.10	0.57	26.49	53.33	4.24	4.10	0.57	20.34	72.00	3.12	6.10	0.95	27.51	46.00	3.35
0.12	2.04	55.34	20.00	0.59	2.12	0.60	23.39	58.67	4.24	4.12	0.52	19.46	70.00	3.12	6.12	1.02	30.18	48.67	3.35
0.14	2.06	64.34	22.00	4.14	2.14	0.56	19.61	57.33	4.23	4.14	0.73	20.13	73.33	3.11	6.14	1.35	27.85	64.67	3.34
0.16	2.02	69.67	18.00	4.02	2.16	0.58	19.06	69.33	4.24	4.16	0.59	19.12	74.00	3.13	6.16	1.51	26.52	62.67	3.35
0.18	2.24	73.11	19.33	4.81	2.18	0.57	16.51	66.67	4.23	4.18	0.77	19.13	77.33	3.13	6.18	1.55	24.62	64.00	3.35
0.20	2.30	74.88	22.00	4.95	2.20	0.58	17.07	76.67	4.25	4.20	0.76	19.13	76.67	3.13	6.20	1.54	20.41	60.00	3.35
0.22	2.18	81.32	22.67	4.59	2.22	0.58	15.96	78.00	4.24	4.22	0.61	18.12	73.33	3.13	6.22	1.20	18.73	58.67	3.36
0.24	2.23	83.87	22.00	4.81	2.24	0.48	14.96	70.67	4.23	4.24	0.75	18.68	74.67	3.14	6.24	1.12	14.96	55.33	3.37
0.26	2.23	93.31	26.00	4.99	2.26	0.51	15.41	69.33	4.22	4.26	0.66	18.68	73.33	3.13	6.26	1.12	18.51	54.67	3.39
0.28	2.10	103.19	22.00	4.77	2.28	0.65	17.30	76.67	4.24	4.28	0.70	18.91	67.33	3.11	6.28	1.27	21.18	58.67	3.38
0.30	1.98	97.57	23.33	4.73	2.30	0.58	16.19	68.00	4.22	4.30	0.70	19.35	70.67	3.12	6.30	1.15	20.62	52.00	3.37
0.32	2.05	93.90	24.00	4.74	2.32	0.55	16.75	70.00	4.23	4.32	0.78	21.91	70.67	3.13	6.32	1.00	20.40	53.33	3.39
0.34	2.02	96.90	20.00	4.73	2.34	0.47	16.64	69.33	4.23	4.34	0.66	21.79	73.33	3.14	6.34	0.95	21.07	54.67	3.39
0.36	1.86	95.66	18.00	4.73	2.36	0.48	16.09	71.33	4.23	4.36	0.70	21.13	77.33	3.14	6.36	0.84	18.96	49.33	3.40
0.38	1.87	97.43	25.33	4.74	2.38	0.63	16.09	74.67	4.23	4.38	0.77	19.69	64.67	3.12	6.38	0.77	17.73	53.33	3.40
0.40	1.91	96.53	20.67	4.73	2.40	0.54	15.54	74.00	4.23	4.40	0.72	18.69	71.33	3.14	6.40	0.71	15.07	51.33	3.41
0.42	1.84	96.52	20.67	4.72	2.42	0.56	15.87	70.67	4.23	4.42	0.92	17.69	80.67	3.14	6.42	0.70	13.84	50.00	3.41
0.44	1.89	99.95	19.33	4.71	2.44	0.60	16.77	70.00	4.22	4.44	0.77	18.02	84.00	3.14	6.44	0.72	14.51	53.33	3.41
0.46	1.73	101.61	20.00	4.71	2.46	0.55	16.88	75.33	4.23	4.46	1.27	20.35	73.33	3.13	6.46	0.68	11.84	54.67	3.42
0.48	1.78	102.93	19.33	4.71	2.48	0.56	16.54	77.33	4.24	4.48	1.37	23.80	68.00	3.14	6.48	0.70	11.40	54.67	3.43
0.50	1.83	104.26	18.67	4.71	2.50	0.67	16.67	77.33	4.23	4.50	1.58	22.58	63.33	3.15	6.50	0.90	12.07	58.67	3.43
0.52	1.89	106.25	20.67	4.69	2.52	0.58	17.55	76.67	4.23	4.52	1.41	21.91	54.67	3.15	6.52	1.38	11.18	86.67	3.43
0.54	1.85	109.69	22.67	4.70	2.54	0.54	17.89	71.33	4.22	4.54	1.42	19.80	52.00	3.13	6.54	2.29	13.41	99.33	3.44
0.56	1.80	113.12	24.67	4.70	2.56	0.62	18.12	78.00	4.22	4.56	1.25	20.69	48.67	3.16	6.56	3.22	16.07	77.33	3.46
0.58	1.75	127.56	20.67	4.70	2.58	0.74	17.90	78.67	4.20	4.58	1.29	20.91	46.00	3.15	6.58	4.27	17.41	88.00	3.48
0.60	1.86	128.67	20.67	4.67	2.60	0.69	18.12	81.33	4.20	4.60	1.10	23.36	47.33	3.16	6.60	4.94	18.30	88.67	3.48
0.62	1.98	129.99	27.33	4.71	2.62	0.73	15.68	79.33	3.08	4.62	1.00	21.80	42.67	3.14	6.62	5.37	21.19	88.00	3.48
0.64	2.07	133.65	30.00	4.71	2.64	0.72	15.46	80.67	3.08	4.64	1.05	22.14	46.00	3.17	6.64	5.59	23.63	84.00	3.49
0.66	2.39	135.87	29.33	4.69	2.66	0.74	15.13	84.67	3.06	4.66	1.27	23.47	46.00	3.14	6.66	5.76	28.63	90.00	3.50
0.68	2.68	141.20	37.73	4.70	2.68	0.68	15.13	86.67	3.08	4.68	1.19	21.25	44.67	3.16	6.68	6.22	32.85	99.33	3.51
0.70	2.90	148.20	40.00	4.69	2.70	0.60	16.13	82.00	3.04	4.70	1.32	19.36	44.67	3.15	6.70	7.17	30.52	108.67	3.51
0.72	2.97	156.30	40.67	4.69	2.72	0.66	16.02	86.67	3.06	4.72	1.32	18.47	44.67	3.15	6.72	7.82	30.96	104.00	3.51
0.74	2.98	144.07	28.00	4.69	2.74	0.61	15.47	86.67	3.06	4.74	1.31	18.81	42.00	3.15	6.74	8.47	33.07	114.00	3.51
0.76	2.99	131.84	15.33	4.68	2.76	0.65	14.80	80.67	3.06	4.76	1.36	18.48	44.00	3.15	6.76	8.78	34.74	120.00	3.52
0.78	3.45	162.82	23.33	4.69	2.78	0.77	15.70	86.67	3.06	4.78	1.34	19.81	44.67	3.17	6.78	8.86	34.63	122.67	3.51
0.80	3.43	162.93	24.00	4.69	2.80	0.72	15.48	86.00	3.06	4.80	1.37	18.92	42.00	3.17	6.80	8.77	34.52	126.00	3.53
0.82	3.31	165.48	20.00	4.68	2.82	0.60	15.38	82.00	3.08	4.82	1.44	18.59	38.67	3.16	6.82	8.43	35.41	122.00	3.51
0.84	3.21	163.36	22.67	4.69	2.84	0.74	12.93	81.33	3.06	4.84	1.37	17.48	38.67	3.16	6.84	8.31	40.63	125.33	3.54
0.86	3.06	162.80	22.00	4.69	2.86	0.55	13.59	79.33	3.08	4.86	1.47	17.25	40.67	3.17	6.86	8.29	42.85	127.33	3.53
0.88	3.08	154.46	22.67	4.69	2.88	0.62	14.81	78.00	3.06	4.88	1.50	16.25	38.67	3.17	6.88	8.22	44.62	130.67	3.54
0.90	3.06	148.00	20.00	4.69	2.90	0.67	14.26	84.00	3.08	4.90	1.39	16.48	35.33	3.17	6.90	8.25	46.51	134.67	3.55
0.92	3.18	142.44	25.33	4.69	2.92	0.67	13.26	82.67	3.08	4.92	1.28	15.14	36.67	3.17	6.92	8.34	48.40	141.33	3.54
0.94	3.05	136.43	20.00	4.68	2.94	0.63	13.60	82.00	3.08	4.94	1.11	16.26	34.67	3.18	6.94	8.49	48.84	140.67	3.53
0.96	2.87	137.64	22.00	4.69	2.96	0.70	13.71	77.33	3.08	4.96	0.93	19.37	30.67	3.17	6.96	8.62	49.39	144.00	3.54
0.98	3.13	146.08	22.67	4.68	2.98	0.81	15.07	66.00	3.08	4.98	0.85	22.26	31.33	3.20	6.98	8.72	49.61	144.67	3.56
1.00	3.24	152.51	26.00	4.69	3.00	0.67	16.62	68.00	3.09	5.00	0.70	23.81	29.33	3.20	7.00	8.82	49.82	145.3	

**COMMITTENTE: ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma**
**CANTIERE: Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostello - Ferrara.**
**PROVA N°: AG CPTU 01 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.60**
**PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[a = 0.66]**
**DATA: 06/10/16 PREFORO (m da p.c.):**
**LAT. (WGS 84): 44.608618° LONG. (WGS 84): 11.841454°**
**COMMESSA: 15699/16 C. SITO N°:**
**OPERATORE: L. Zanirato**

prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incli. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incli. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incli. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incli. gradi
10.02	9.93	55.77	123.33	3.85	12.02	0.77	11.96	322.67	4.36	14.02	1.01	19.97	370.00	4.90	16.02	1.84	69.16	126.67	5.48
10.04	8.17	56.44	102.67	3.86	12.04	0.79	11.96	322.67	4.38	14.04	0.86	19.52	366.00	4.90	16.04	2.30	61.60	232.00	5.46
10.06	6.32	57.11	80.67	3.86	12.06	0.82	12.07	322.67	4.38	14.06	0.97	20.97	368.00	4.90	16.06	4.26	83.38	244.00	5.46
10.08	4.35	61.10	56.00	3.88	12.08	0.78	11.74	318.67	4.37	14.08	0.96	21.19	366.00	4.90	16.08	4.05	82.16	103.33	5.47
10.10	2.48	64.02	14.00	3.86	12.10	0.80	11.86	314.67	4.38	14.10	0.92	20.41	364.67	4.90	16.10	3.29	69.27	58.67	5.50
10.12	2.07	74.24	14.00	3.86	12.12	0.75	11.41	310.00	4.39	14.12	0.91	20.19	364.67	4.91	16.12	2.48	52.27	53.33	5.50
10.14	1.80	81.68	26.00	3.87	12.14	0.84	11.86	313.33	4.38	14.14	0.99	20.41	362.67	4.91	16.14	2.14	62.27	54.67	5.50
10.16	1.59	87.70	27.33	3.88	12.16	0.73	11.30	311.33	4.41	14.16	0.97	20.41	360.67	4.92	16.16	2.19	77.27	250.00	5.51
10.18	1.41	86.24	30.00	3.88	12.18	0.82	11.74	315.33	4.40	14.18	0.92	20.19	358.00	4.92	16.18	2.28	65.60	310.00	5.53
10.20	1.29	81.24	31.33	3.89	12.20	0.87	12.19	310.00	4.41	14.20	0.94	20.97	358.67	4.91	16.20	2.23	61.27	252.00	5.54
10.22	1.23	69.46	129.33	3.91	12.22	0.79	11.52	306.67	4.42	14.22	0.98	20.53	357.33	4.91	16.22	1.84	66.49	236.00	5.55
10.24	1.07	60.12	232.00	3.92	12.24	0.73	12.08	299.33	4.43	14.24	0.87	19.88	351.33	4.92	16.24	1.74	56.93	240.00	5.54
10.26	1.06	49.01	352.00	3.93	12.26	0.77	11.74	299.33	4.43	14.26	0.89	20.08	350.67	4.90	16.26	1.59	51.59	256.00	5.54
10.28	1.01	36.79	412.00	3.93	12.28	0.78	11.86	296.00	4.42	14.28	0.99	20.42	350.00	4.94	16.28	1.59	44.26	270.00	5.57
10.30	0.85	18.01	432.67	3.93	12.30	0.84	11.41	298.00	4.44	14.30	0.98	21.31	348.00	4.93	16.30	1.47	45.26	270.67	5.56
10.32	0.92	12.46	456.67	3.94	12.32	0.84	11.75	294.67	4.45	14.32	1.01	25.98	360.67	4.94	16.32	1.49	48.82	272.00	5.58
10.34	0.94	12.35	491.33	3.95	12.34	0.87	11.53	299.33	4.44	14.34	1.08	25.42	368.67	4.94	16.34	1.76	45.49	294.67	5.55
10.36	0.90	14.68	483.33	3.94	12.36	0.83	11.31	301.33	4.45	14.36	1.01	24.31	372.00	4.94	16.36	2.01	40.15	312.67	5.55
10.38	0.84	12.24	470.00	3.95	12.38	0.73	10.64	296.00	4.46	14.38	1.03	24.20	373.33	4.94	16.38	1.87	33.59	298.00	5.57
10.40	1.04	10.03	473.33	3.94	12.40	0.73	10.64	296.00	4.46	14.40	1.04	23.20	374.00	4.96	16.40	1.69	38.15	256.00	5.56
10.42	0.93	11.36	486.00	3.95	12.42	0.81	10.98	296.67	4.47	14.42	1.08	23.42	375.33	4.95	16.42	1.59	41.82	252.00	5.59
10.44	0.78	10.36	427.33	3.96	12.44	0.77	9.97	296.00	4.48	14.44	1.07	23.54	375.33	4.96	16.44	1.61	41.59	289.33	5.58
10.46	0.79	11.14	470.00	3.98	12.46	0.77	9.75	296.67	4.48	14.46	1.04	24.42	383.33	4.97	16.46	1.65	39.59	294.00	5.58
10.48	0.73	11.03	476.67	3.98	12.48	0.84	10.31	303.33	4.49	14.48	1.10	24.87	394.67	4.97	16.48	1.74	45.15	309.33	5.58
10.50	0.83	12.82	453.33	3.98	12.50	0.83	9.64	300.00	4.48	14.50	1.11	25.09	392.00	4.99	16.50	1.95	45.93	382.67	5.57
10.52	0.68	11.59	454.67	3.98	12.52	0.72	9.31	302.00	4.50	14.52	1.09	25.09	400.00	4.99	16.52	3.05	42.04	542.67	5.57
10.54	0.84	13.16	448.67	3.97	12.54	0.87	10.31	309.33	4.50	14.54	1.13	26.54	408.67	5.01	16.54	4.71	36.60	512.67	5.57
10.56	0.67	11.82	417.33	3.97	12.56	0.75	10.19	299.33	4.50	14.56	1.11	26.32	413.33	5.01	16.56	4.91	35.93	106.67	5.54
10.58	0.79	12.94	410.00	3.99	12.58	0.84	10.98	296.67	4.52	14.58	1.15	23.65	410.00	5.03	16.58	4.44	43.93	57.33	5.54
10.60	0.82	14.39	404.67	3.97	12.60	0.75	10.09	299.33	4.52	14.60	1.20	24.32	414.67	5.03	16.60	4.12	56.16	13.33	5.54
10.62	0.85	13.50	419.33	3.99	12.62	0.83	10.75	302.67	4.53	14.62	1.21	24.76	420.00	5.05	16.62	3.93	66.49	16.00	5.56
10.64	0.88	14.73	427.33	3.98	12.64	0.87	10.76	303.33	4.53	14.64	1.34	25.65	428.00	5.05	16.64	4.58	76.60	350.67	5.58
10.66	0.82	14.28	450.00	3.98	12.66	0.75	11.20	304.00	4.53	14.66	1.39	25.65	430.67	5.05	16.66	5.79	70.83	231.33	5.59
10.68	0.92	13.62	472.00	4.00	12.68	0.85	11.31	307.33	4.54	14.68	1.49	26.32	416.67	5.07	16.68	5.63	68.49	84.00	5.59
10.70	0.93	14.40	518.67	4.00	12.70	0.89	10.98	310.00	4.55	14.70	1.43	30.65	402.00	5.07	16.70	8.08	72.83	73.33	5.61
10.72	1.05	16.08	550.67	4.01	12.72	0.86	10.20	311.33	4.56	14.72	1.45	32.65	410.67	5.07	16.72	10.46	94.05	88.67	5.64
10.74	0.93	17.30	579.33	4.00	12.74	0.75	10.65	314.67	4.56	14.74	1.61	29.76	430.67	5.08	16.74	12.81	11.94	148.67	5.65
10.76	0.98	18.40	546.00	4.00	12.76	0.86	10.87	313.33	4.56	14.76	1.63	30.54	436.00	5.05	16.76	15.48	94.27	240.67	5.66
10.78	0.90	19.19	506.00	4.01	12.78	0.81	11.87	317.33	4.57	14.78	1.49	31.65	430.67	5.07	16.78	16.78	79.49	269.33	5.66
10.80	0.94	19.42	480.00	4.02	12.80	0.87	12.43	318.67	4.58	14.80	1.57	33.65	442.67	5.07	16.80	17.69	58.71	197.33	5.68
10.82	0.90	18.75	451.33	4.03	12.82	0.81	11.87	321.33	4.59	14.82	1.58	32.10	446.67	5.07	16.82	18.29	53.93	206.00	5.68
10.84	0.95	19.87	467.33	4.03	12.84	0.90	11.43	331.33	4.60	14.84	1.71	28.54	560.67	5.08	16.84	17.56	75.93	171.33	5.68
10.86	1.00	19.10	436.00	4.04	12.86	1.11	11.43	350.67	4.60	14.86	1.74	28.54	586.67	5.08	16.86	16.34	54.93	158.67	5.67
10.88	0.88	18.10	417.33	4.04	12.88	1.12	12.21	364.00	4.60	14.88	1.81	27.43	603.33	5.09	16.88	14.99	53.82	148.67	5.67
10.90	0.91	17.43	413.33	4.05	12.90	1.38	15.09	350.00	4.61	14.90	1.95	30.65	613.33	5.09	16.90	16.90	56.92	156.00	5.67
10.92	1.09	18.55	432.67	4.05	12.92	1.49	19.98	398.67	4.60	14.92	2.03	31.65	624.67	5.10	16.92	13.95	55.70	190.00	5.68
10.94	1.03	18.77	492.00	4.05	12.94	1.66	34.10	587.33	4.66	14.94	1.99	32.20	548.67	5.11	16.94	13.41	62.25	243.33	5.71
10.96	1.18	19.10	608.00	4.05	12.96	1.62	42.77	609.33	4.65	14.96	2.20	33.32	572.67	5.11	16.96	15.62	75.36	3	



elletipi s.r.l.

Sede operativa ed amm.va: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it  
P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

® Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 6572 del 07/10/2014, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC



UNI EN ISO 9001:2008  
UNI EN ISO 14001:2004  
BS OHSAS 18001:2007

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

**COMMITTENTE:** ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma

**CANTIERE:** Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato - Ferrara.

PROVA N°: AG CPTU 01 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.60

PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[ $a = 0.66$ ]

DATA: 06/10/16

PREFORO (m da p.c.):

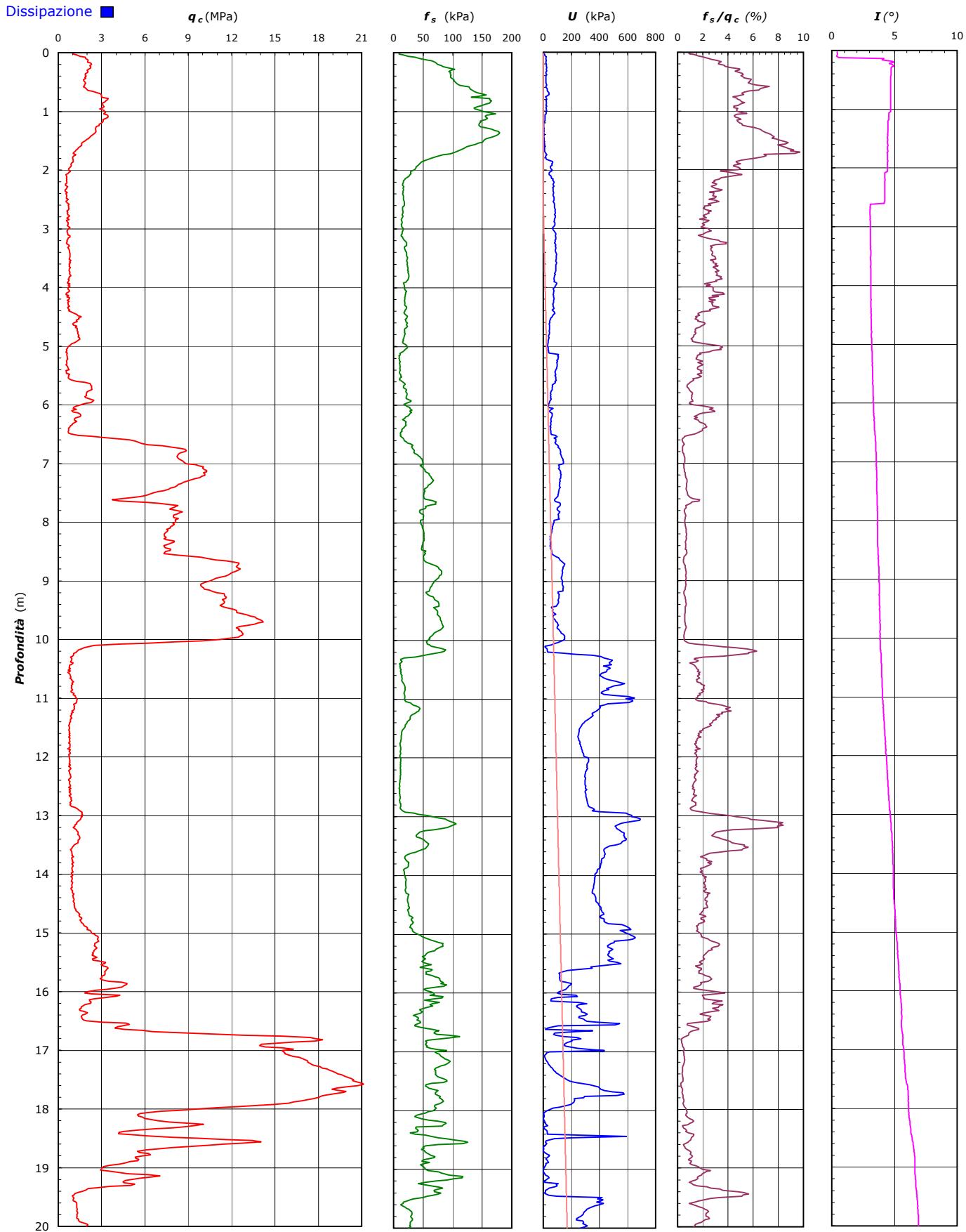
LAT. (WGS 84): 44.608618°

LONG. (WGS 84): 11.841454°

COMMESSA: 15699/16

C. SITO N°:

OPERATORE: L. Zanirato



Lo Sperimentatore:  
dott. Luciano Rossi

xxxx\_AG CPTU 01.xls - pag 3 di 4

Il Direttore Settore Prove in Sito:  
dott. Massimo Romagnoli



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

® [Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 6572 del 07/10/2014, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC](#)



**COMMITTENTE:** ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma

**CANTIERE:** Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato - Ferrara.

PROVA N°: AG CPTU 01 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.60

PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[a = 0.66]

DATA: 06/10/16

PREFORO (m da p.c.):

LAT. (WGS 84): 44.608618°

LONG. (WGS 84): 11.841454°

COMMESSA: 15699/16

C. SITO N°:

OPERATORE: L. Zanirato

#### UBICAZIONE

Località: Via Iacopo Filippo Medici - Argenta (FE)



NOTE: Utilizzato 1 anello allargatore da inizio prova

**COMMITTENTE: ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma**
**CANTIERE: Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostello - Ferrara.**
**PROVA N°: AG CPTU 02 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.30**
**PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[a = 0.66]**
**DATA: 06/10/16 PREFORO (m da p.c.):**
**LAT. (WGS 84): 44.608679° LONG. (WGS 84): 11.842127°**
**COMMESSA: 15699/16 C. SITO N°:**
**OPERATORE: L. Zanirato**

prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi
0.02	0.90	17.24	52.00	0.59	2.02	0.42	19.69	76.67	0.61	4.02	1.39	26.44	0.67	0.82	6.02	3.59	31.70	14.00	1.05
0.04	1.48	23.02	44.00	0.60	2.04	0.35	17.81	81.33	0.61	4.04	1.39	25.33	6.00	0.82	6.04	3.51	31.59	14.00	1.07
0.06	1.43	28.45	38.67	0.60	2.06	0.56	14.70	82.67	0.61	4.06	1.40	24.55	3.33	0.83	6.06	3.55	33.37	16.67	1.05
0.08	1.69	42.24	38.00	0.62	2.08	0.32	12.81	88.00	0.60	4.08	1.12	24.99	5.33	0.83	6.08	3.30	33.81	15.33	1.07
0.10	1.72	53.79	38.00	0.61	2.10	0.47	11.92	96.67	0.61	4.10	1.24	27.78	0.67	0.82	6.10	3.37	34.03	15.33	1.07
0.12	1.69	68.24	41.33	0.64	2.12	0.45	12.93	107.33	0.61	4.12	1.16	29.77	2.67	0.83	6.12	3.63	32.27	16.67	1.06
0.14	1.72	75.90	34.67	0.67	2.14	0.41	12.49	104.67	0.61	4.14	1.21	30.11	9.33	0.83	6.14	3.78	35.93	24.00	1.07
0.16	1.58	83.01	30.00	0.60	2.16	0.57	14.27	107.33	0.61	4.16	1.10	33.00	7.33	0.82	6.16	3.67	36.59	22.00	1.07
0.18	1.71	97.24	27.33	0.60	2.18	0.50	15.38	108.67	0.62	4.18	1.04	32.89	9.33	0.82	6.18	3.78	35.15	20.00	1.07
0.20	1.59	108.90	26.00	0.60	2.20	0.57	16.16	99.33	0.60	4.20	1.09	33.88	4.00	0.82	6.20	3.64	35.82	26.00	1.08
0.22	1.61	115.23	30.67	0.61	2.22	0.50	17.39	98.00	0.60	4.22	0.96	34.22	6.00	0.81	6.22	3.41	33.37	22.00	1.08
0.24	1.71	123.67	32.67	0.61	2.24	0.48	19.72	106.67	0.62	4.24	0.84	33.44	9.33	0.82	6.24	3.41	33.82	18.67	1.08
0.26	1.78	134.90	34.67	0.61	2.26	0.69	20.29	108.67	0.62	4.26	1.01	35.34	3.33	0.82	6.26	3.22	33.26	22.67	1.08
0.28	1.65	141.67	31.33	0.60	2.28	0.71	19.73	104.67	0.59	4.28	0.99	31.78	12.67	0.81	6.28	3.37	33.49	20.67	1.08
0.30	1.77	134.67	30.67	0.59	2.30	0.58	20.73	115.33	0.62	4.30	1.03	32.00	6.67	0.83	6.30	3.25	34.49	23.33	1.09
0.32	1.84	140.33	33.33	0.59	2.32	0.63	20.29	112.67	0.62	4.32	1.03	31.11	8.00	0.84	6.32	3.05	34.48	18.00	1.10
0.34	1.88	138.88	35.33	0.59	2.34	0.66	20.30	110.00	0.62	4.34	1.10	29.67	5.33	0.84	6.34	2.99	35.15	16.00	1.10
0.36	2.11	142.76	40.00	0.61	2.36	0.63	21.52	107.33	0.62	4.36	1.03	28.45	5.33	0.84	6.36	2.96	36.26	19.33	1.09
0.38	2.04	147.76	38.67	0.59	2.38	0.65	23.41	105.33	0.62	4.38	1.11	26.45	7.33	0.84	6.38	3.01	36.70	24.00	1.10
0.40	2.00	152.08	42.00	0.62	2.40	0.69	23.19	101.33	0.61	4.40	1.28	25.89	5.33	0.84	6.40	2.81	35.48	18.67	1.10
0.42	2.09	147.97	37.33	0.59	2.42	0.67	26.42	104.00	0.62	4.42	1.43	33.34	3.33	0.83	6.42	2.93	34.81	18.00	1.12
0.44	2.09	144.85	44.00	0.62	2.44	0.60	26.30	107.33	0.63	4.44	1.47	40.78	3.33	0.83	6.44	2.87	34.03	19.33	1.10
0.46	2.25	141.18	44.00	0.61	2.46	0.88	25.31	108.67	0.63	4.46	1.38	38.67	10.67	0.83	6.46	2.95	34.59	19.33	1.12
0.48	2.25	140.17	41.33	0.61	2.48	0.73	24.64	110.00	0.63	4.48	1.24	32.23	11.33	0.84	6.48	2.89	33.48	19.33	1.10
0.50	2.42	139.72	46.00	0.61	2.50	0.73	24.76	111.33	0.64	4.50	1.10	21.12	14.67	0.84	6.50	2.88	32.81	22.00	1.13
0.52	2.63	141.15	47.33	0.61	2.52	0.94	25.21	112.67	0.64	4.52	0.95	20.67	6.00	0.85	6.52	3.02	33.59	27.33	1.13
0.54	2.55	132.88	38.67	0.59	2.54	0.85	26.10	117.33	0.64	4.54	0.95	25.23	9.33	0.84	6.54	2.99	33.03	28.00	1.14
0.56	2.61	137.43	41.33	0.59	2.56	0.70	25.65	112.00	0.63	4.56	0.87	25.89	7.33	0.85	6.56	3.00	32.59	20.00	1.15
0.58	2.83	148.76	36.67	0.59	2.58	0.78	27.21	117.33	0.64	4.58	1.23	29.89	8.00	0.85	6.58	3.14	32.70	20.67	1.15
0.60	2.84	151.54	36.67	0.58	2.60	0.79	28.54	110.67	0.64	4.60	1.76	35.67	3.33	0.83	6.60	3.39	33.02	30.67	1.16
0.62	3.18	162.87	41.33	0.59	2.62	0.75	30.88	114.67	0.65	4.62	1.86	36.45	1.33	0.85	6.62	3.52	33.59	32.67	1.17
0.64	3.18	173.08	44.00	0.61	2.64	0.70	30.22	114.67	0.65	4.64	1.84	33.23	0.67	0.85	6.64	3.35	34.02	29.33	1.18
0.66	3.30	171.96	42.00	0.59	2.66	0.85	30.00	123.33	0.65	4.66	1.93	27.01	6.07	0.84	6.66	3.43	34.47	32.67	1.19
0.68	3.33	175.84	44.00	0.64	2.68	0.79	30.33	130.00	0.65	4.68	1.74	19.89	2.67	0.86	6.68	3.29	33.47	26.00	1.20
0.70	3.57	182.28	45.33	0.64	2.70	0.75	30.89	134.00	0.65	4.70	1.59	16.78	0.87	6.70	3.35	34.58	32.67	1.20	
0.72	3.60	181.16	40.00	0.64	2.72	0.77	29.22	129.33	0.66	4.72	1.58	16.34	9.33	0.87	6.72	3.23	35.13	26.00	1.21
0.74	3.51	182.60	40.00	0.63	2.74	0.87	30.34	130.67	0.66	4.74	1.63	21.56	0.67	0.88	6.74	3.29	36.91	25.33	1.22
0.76	3.46	177.59	38.67	0.63	2.76	0.73	30.44	123.33	0.66	4.76	1.72	25.56	3.33	0.88	6.76	3.30	37.80	28.00	1.23
0.78	3.61	173.81	37.33	0.63	2.78	0.72	32.56	118.67	0.66	4.78	1.96	30.57	0.67	0.87	6.78	3.79	39.47	33.33	1.23
0.80	3.43	164.81	36.67	0.63	2.80	0.59	33.23	112.67	0.66	4.80	2.05	31.02	0.87	0.87	6.80	3.99	40.25	35.33	1.24
0.82	3.21	166.58	41.33	0.64	2.82	0.60	32.56	110.67	0.66	4.82	1.92	28.46	3.33	0.87	6.82	4.00	39.58	34.67	1.25
0.84	3.10	155.46	36.67	0.64	2.84	0.59	31.45	104.67	0.67	4.84	1.84	21.34	8.00	0.87	6.84	4.12	36.36	29.33	1.25
0.86	3.04	144.79	40.00	0.64	2.86	0.65	30.45	105.33	0.67	4.86	1.80	17.01	8.00	0.88	6.86	4.10	31.36	34.67	1.25
0.88	2.98	133.90	41.33	0.64	2.88	0.49	28.34	103.33	0.67	4.88	1.88	17.57	2.67	0.89	6.88	4.02	25.47	32.67	1.25
0.90	2.98	126.88	38.67	0.64	2.90	0.57	24.01	102.67	0.68	4.90	1.83	20.67	5.33	0.89	6.90	3.72	23.00	30.00	1.26
0.92	2.95	125.77	41.33	0.64	2.92	0.48	20.46	103.33	0.67	4.92	2.06	27.02	6.00	0.87	6.92	3.95	22.47	30.67	1.26
0.94	2.90	126.65	38.00	0.64	2.94	0.62	16.68	104.67	0.68	4.94	1.88	29.79	8.00	0.90	6.94	3.89	21.58	26.67	1.27
0.96	2.85	126.65	41.33	0.65	2.96	0.59	13.68	104.67	0.68	4.96	1.90	28.02	0.67	0.89	6.96	4.02	24.69	34.00	1.27
0.98	2.71	127.20	40.00	0.64	2.98	0.81	13.81	98.00	0.68	4.98	1.87	24.57	2.67	0.89	6.98	4.29	28.47	37.33	1.28
1.00	2.66	128.41	37.33	0.63	3.00	0.87	15.59	96.67	0.67	5.00	1.64	24.24	3.33	0					

**COMMITTENTE:** ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma

**CANTIERE:** Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostello - Ferrara.

PROVA N°: AG CPTU 02 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.30

PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[a = 0.66]

DATA: 06/10/16 PREFORO (m da p.c.):

LAT. (WGS 84): 44.608679° LONG. (WGS 84): 11.842127°

COMMESSA: 15699/16 C. SITO N°:

OPERATORE: L. Zanirato

prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi	prof. m	qc Mpa	fs kPa	U kPa	incl. gradi
10.02	1.13	29.40	373.33	1.88	12.02	0.77	13.02	448.67	2.44	14.02	1.34	57.65	666.67	2.86	16.02	2.24	63.52	670.67	3.51
10.04	0.97	29.95	358.00	1.89	12.04	0.77	12.68	444.00	2.45	14.04	1.20	55.20	644.67	2.89	16.04	2.43	55.97	426.67	3.51
10.06	0.98	30.51	410.00	1.89	12.06	0.73	12.02	435.33	2.47	14.06	1.03	52.31	610.00	2.87	16.06	2.95	60.52	477.33	3.51
10.08	0.98	30.40	432.00	1.91	12.08	0.76	11.35	429.33	2.46	14.08	1.04	49.20	586.67	2.87	16.08	4.04	65.97	515.33	3.52
10.10	0.94	30.17	410.00	1.91	12.10	0.62	12.13	426.67	2.45	14.10	0.98	45.64	550.00	2.88	16.10	5.55	67.41	220.67	3.51
10.12	1.02	30.62	505.33	1.92	12.12	0.65	11.91	422.00	2.45	14.12	0.91	45.31	528.00	2.88	16.12	6.91	68.08	108.00	3.52
10.14	1.09	32.73	508.00	1.93	12.14	0.68	12.79	426.67	2.44	14.14	0.98	42.20	530.67	2.89	16.14	8.09	71.97	104.67	3.52
10.16	1.07	32.85	408.67	1.97	12.16	0.76	12.58	421.33	2.45	14.16	0.97	37.87	514.00	2.90	16.16	9.18	69.75	118.67	3.53
10.18	0.98	33.41	405.33	1.99	12.18	0.73	12.69	412.00	2.48	14.18	0.92	34.86	484.67	2.87	16.18	10.18	62.08	125.33	3.54
10.20	1.10	35.52	452.67	1.97	12.20	0.80	13.02	408.67	2.49	14.20	1.03	34.31	472.00	2.88	16.20	10.90	44.53	127.33	3.55
10.22	0.95	35.74	445.33	1.96	12.22	0.80	13.68	391.33	2.46	14.22	1.03	35.19	460.67	2.88	16.22	11.48	33.64	144.67	3.55
10.24	0.94	36.08	432.67	1.96	12.24	0.82	14.69	374.00	2.47	14.24	1.02	35.87	445.33	2.89	16.24	12.11	27.52	154.00	3.57
10.26	0.79	33.97	417.33	1.96	12.26	0.86	14.47	372.67	2.49	14.26	0.98	36.64	429.33	2.89	16.26	12.61	31.08	174.67	3.57
10.28	0.91	34.86	427.33	1.97	12.28	0.69	13.68	365.33	2.49	14.28	1.13	39.65	406.00	2.92	16.28	12.85	37.19	192.00	3.57
10.30	0.77	33.85	420.67	1.99	12.30	0.74	14.36	362.67	2.48	14.30	1.06	42.09	386.67	2.92	16.30	12.89	45.08	188.00	3.59
10.32	0.96	33.08	438.00	1.98	12.32	0.62	13.79	365.33	2.50	14.32	1.06	45.31	384.00	2.92	16.32	12.72	52.52	178.67	3.60
10.34	0.89	30.30	418.00	1.99	12.34	0.71	13.69	379.33	2.49	14.34	0.98	46.75	384.00	2.90	16.34	12.37	55.74	178.67	3.60
10.36	0.92	31.85	410.00	2.00	12.36	0.58	12.68	375.33	2.53	14.36	0.95	48.20	390.00	2.91	16.36	12.27	58.07	188.00	3.61
10.38	1.02	32.41	401.33	2.02	12.38	0.71	13.36	378.67	2.53	14.38	0.96	48.98	394.00	2.91	16.38	12.06	59.07	186.00	3.63
10.40	1.00	31.74	395.33	2.03	12.40	0.61	11.56	372.67	2.58	14.40	1.03	50.54	395.33	2.91	16.40	11.85	59.29	196.67	3.62
10.42	1.07	34.52	386.67	2.04	12.42	0.76	12.79	378.67	2.54	14.42	1.01	49.20	396.00	2.93	16.42	11.83	57.84	198.67	3.63
10.44	1.03	34.52	366.67	2.03	12.44	0.67	11.57	369.33	2.55	14.44	1.08	46.98	394.00	2.94	16.44	11.52	54.28	178.67	3.64
10.46	1.06	38.74	358.67	2.06	12.46	0.69	10.80	371.33	2.56	14.46	1.19	45.87	403.33	2.94	16.46	11.00	54.16	174.00	3.64
10.48	0.95	39.63	354.67	2.05	12.48	0.67	10.24	376.67	2.55	14.48	1.19	46.32	403.33	2.94	16.48	10.61	52.05	171.33	3.65
10.50	1.04	40.08	349.33	2.08	12.50	0.69	10.35	378.67	2.55	14.50	1.26	44.65	402.00	2.96	16.50	10.10	49.27	167.33	3.66
10.52	0.95	39.19	340.00	2.08	12.52	0.65	9.02	374.00	2.58	14.52	1.27	43.87	403.33	2.94	16.52	9.54	50.38	166.67	3.67
10.54	1.03	40.19	335.33	2.09	12.54	0.76	10.02	375.33	2.59	14.54	1.15	44.42	398.67	2.95	16.54	9.05	50.37	165.33	3.67
10.56	0.97	40.30	391.33	2.08	12.56	0.74	11.02	380.67	2.57	14.56	1.15	42.20	399.33	2.95	16.56	8.95	52.37	177.33	3.67
10.58	1.08	40.30	384.67	2.09	12.58	0.74	10.68	380.00	2.57	14.58	1.19	42.54	387.33	2.96	16.58	9.24	51.02	202.67	3.69
10.60	1.10	40.30	377.33	2.10	12.60	0.73	10.13	376.00	2.58	14.60	1.15	40.42	394.00	2.97	16.60	9.56	51.35	224.00	3.70
10.62	1.09	40.41	371.33	2.10	12.62	0.64	10.44	376.67	2.58	14.62	1.14	37.75	394.00	2.97	16.62	9.21	54.69	210.67	3.71
10.64	1.03	39.63	358.67	2.13	12.64	0.73	10.13	430.67	2.57	14.64	1.13	37.31	384.67	2.98	16.64	8.25	52.35	163.33	3.71
10.66	1.07	40.63	359.33	2.11	12.66	0.67	9.57	419.33	2.59	14.66	1.02	35.42	372.00	2.99	16.66	6.88	45.56	143.33	3.73
10.68	1.15	39.74	350.00	2.11	12.68	0.80	10.02	416.67	2.61	14.68	1.03	32.98	373.33	2.99	16.68	5.47	36.23	122.67	3.72
10.70	1.04	39.74	336.67	2.12	12.70	0.75	10.58	418.00	2.60	14.70	1.09	31.09	379.33	3.01	16.70	4.30	30.99	108.00	3.71
10.72	1.06	40.41	332.67	2.14	12.72	0.74	10.80	414.00	2.61	14.72	1.11	27.98	395.33	3.02	16.72	3.65	32.55	103.33	3.72
10.74	1.07	40.63	328.67	2.14	12.74	0.75	9.80	406.00	2.61	14.74	1.34	27.20	407.33	3.01	16.74	3.29	32.21	104.67	3.71
10.76	0.84	39.18	320.67	2.12	12.76	0.80	10.24	404.67	2.62	14.76	1.36	30.87	406.67	3.05	16.76	3.30	34.77	111.33	3.74
10.78	0.83	37.74	321.33	2.13	12.78	0.76	10.69	404.67	2.62	14.78	1.36	30.65	406.67	3.03	16.78	3.34	42.43	118.00	3.75
10.80	0.84	36.63	331.33	2.13	12.80	0.75	10.69	406.00	2.62	14.80	1.43	34.32	398.00	3.06	16.80	3.67	43.42	132.00	3.75
10.82	0.97	33.63	340.67	2.15	12.82	0.74	9.69	401.33	2.63	14.82	1.36	35.20	392.67	3.08	16.82	4.52	45.98	156.67	3.76
10.84	0.83	30.31	342.00	2.15	12.84	0.71	10.80	404.67	2.62	14.84	1.31	35.20	383.33	3.08	16.84	5.56	53.42	138.00	3.76
10.86	0.95	28.74	348.00	2.16	12.86	0.80	10.14	402.00	2.64	14.86	1.32	35.99	379.33	3.07	16.86	6.70	54.75	100.67	3.76
10.88	0.83	26.73	354.00	2.15	12.88	0.76	9.69	398.67	2.63	14.88	1.25	35.21	388.67	3.10	16.88	7.56	55.13	100.00	3.75
10.90	0.89	24.18	361.33	2.16	12.90	0.70	10.03	406.00	2.64	15.02	1.31	23.88	427.33	3.17	16.90	8.15	43.31	105.33	3.76
10.92	0.86	22.96	361.33	2.15	12.92	0.71	10.36	398.67	2.64	14.92	1.13	33.10	395.33	3.10	16.92	8.46	33.53	116.00	3.78
10.94	0.92	23.19	356.67	2.16	12.94	0.70	10.36	398.00	2.64	14.94	1.19	30.54	400.00	3.13	16.94	8.79	29.20	126.00	3.79
10.96	0.87	23.74	403.33	2.18	12.96	0.63	8.14	435.33	2.65	14.96	1.18	27.76	412.67	3.13	16.96	9.00	34.42	136.67</td	

**COMMITTENTE:** ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma

**CANTIERE:** Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato - Ferrara.

PROVA N°: AG CPTU 02 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.30

PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[ $a = 0.66$ ]

DATA: 06/10/16

PREFORO (m da p.c.):

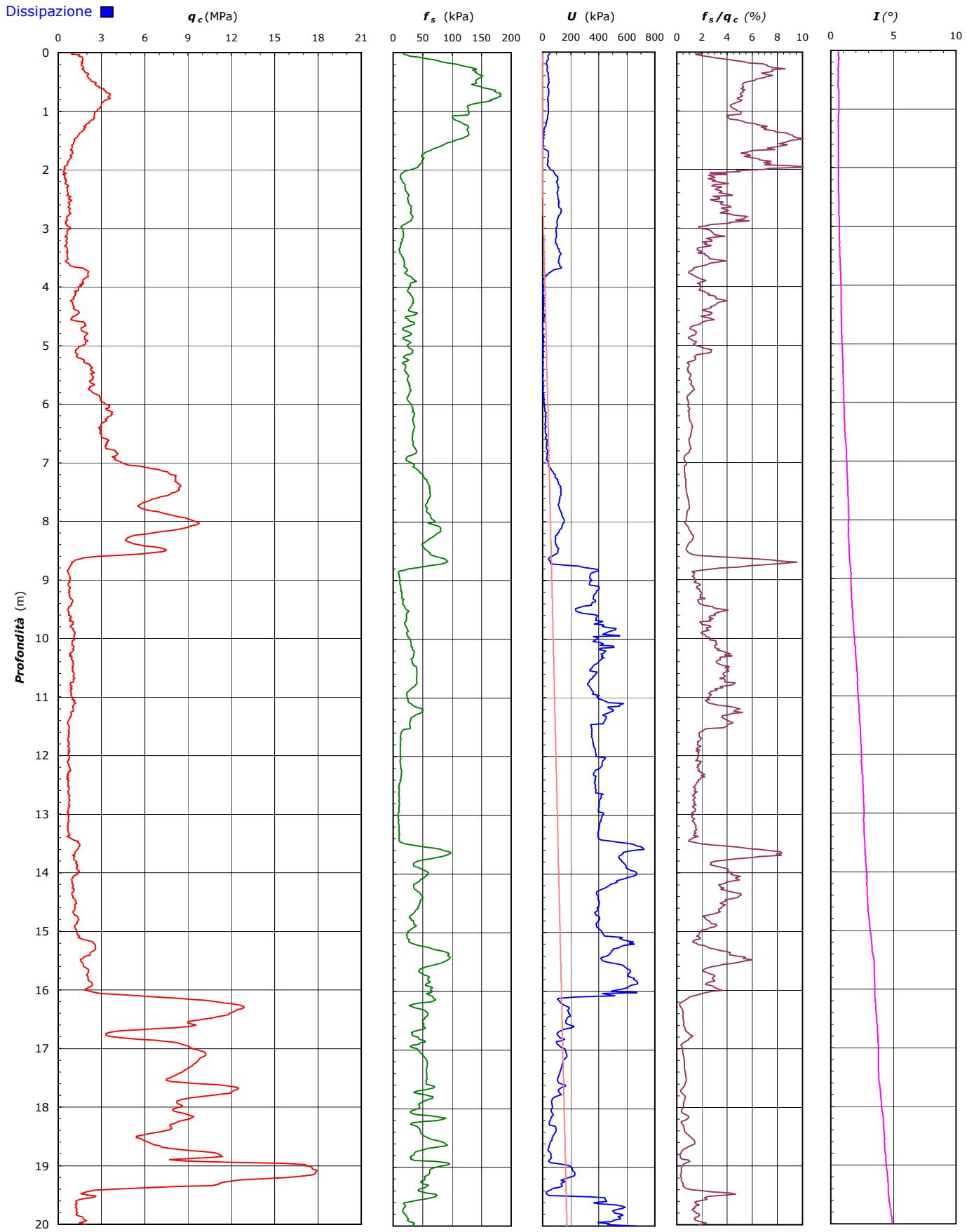
LAT. (WGS 84): 44.608679°

LONG. (WGS 84): 11.842127°

COMMESSA: 15699/16

C. SITO N°:

OPERATORE: L. Zanirato





**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

® [Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 6572 del 07/10/2014, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC](#)



UNI EN ISO 9001:2008

UNI EN ISO 14001:2004

BS OHSAS 18001:2007

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

**COMMITTENTE:** **ENGEO S.r.l. - Via Suor Maria Adorni, 2 - 43121 Parma**

**CANTIERE:** **Indagini geognostiche per la Microzonazione di III livello nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato - Ferrara.**

PROVA N°: AG CPTU 02 PROF. FALDA (m da p.c.): 2.30

PUNTA: Tecnopenta G1-CPL2IN (matr. 121114)[ $a = 0.66$ ]

DATA: 06/10/16

PREFORO (m da p.c.):

LAT. (WGS 84): 44.608679°

LONG. (WGS 84): 11.842127°

COMMESSA: 15699/16

C. SITO N°:

OPERATORE: L. Zanirato

#### UBICAZIONE

Località: Via Iacopo Filippo Medici - Argenta (FE)



NOTE: Utilizzato 1 anello allargatore da inizio prova

## Allegato 2

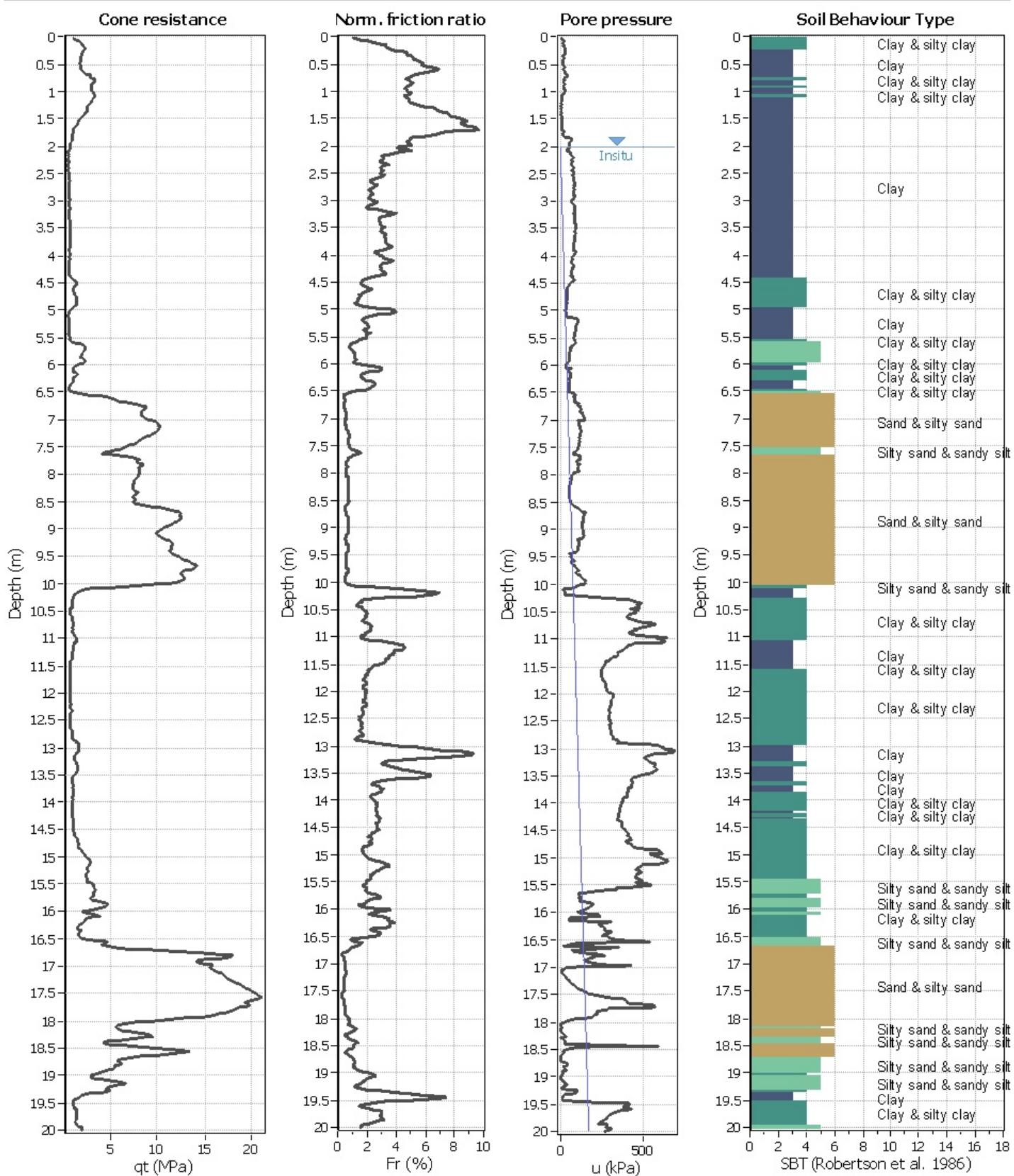
### VERIFICHE ALLA LIQUEFAZIONE



**Project:** Unione Comuni Valli e Delizie - POC Argenta  
**Location:** Argenta

**CPT: AG\_CPTU\_1**

Total depth: 20.00 m



Analysis method: B&I (2014)  
Fines correction method: B&I (2014)  
Points to test: Based on Ic value  
Earthquake magnitude  $M_w$ : 6.14  
Peak ground acceleration: 0.14

G.W.T. (in-situ): 2.00 m  
G.W.T. (earthq.): 0.00 m  
Average results interval: 3  
Ic cut-off value: 2.60  
Unit weight calculation: Based on SBT

Use fill: No  
Fill height: N/A  
Fill weight: N/A  
Trans. detect. applied: Yes  
 $K_\sigma$  applied: .

Clay like behavior applied: .  
Limit depth applied: Yes  
Limit depth: 20.00 m  
MSF method: Method based



**EN GEO** S.r.l.  
ENGINEERING GEOLOGY  
www.engeo.it

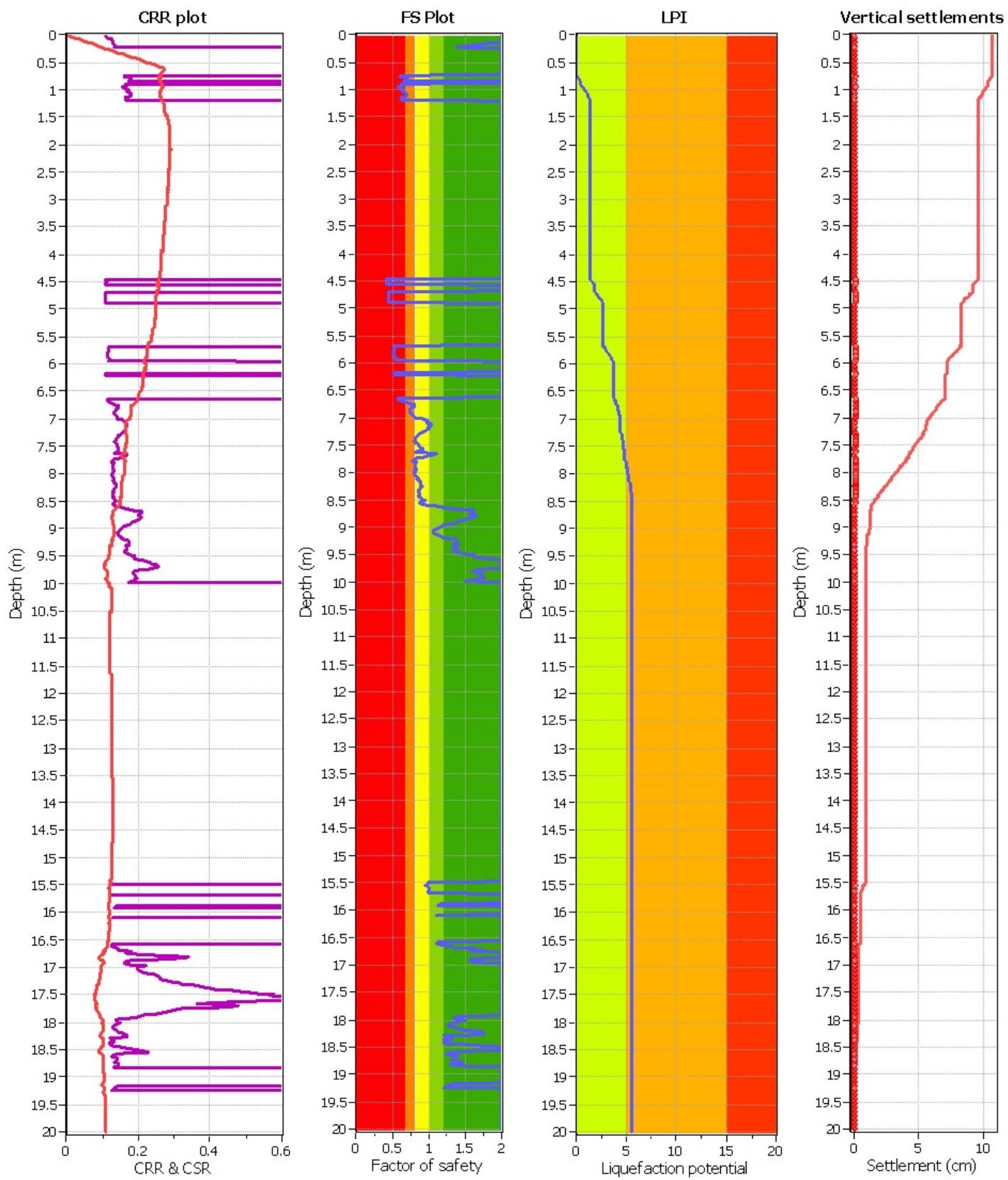
**Engeo s.r.l.**  
via Adorni, 2  
43121 Parma  
www.engeo.it

**Project:** Unione Comuni Valli e Delizie - POC Argenta

**Location:** Argenta

**CPT: AG\_CPTU\_1**

Total depth: 20.00 m

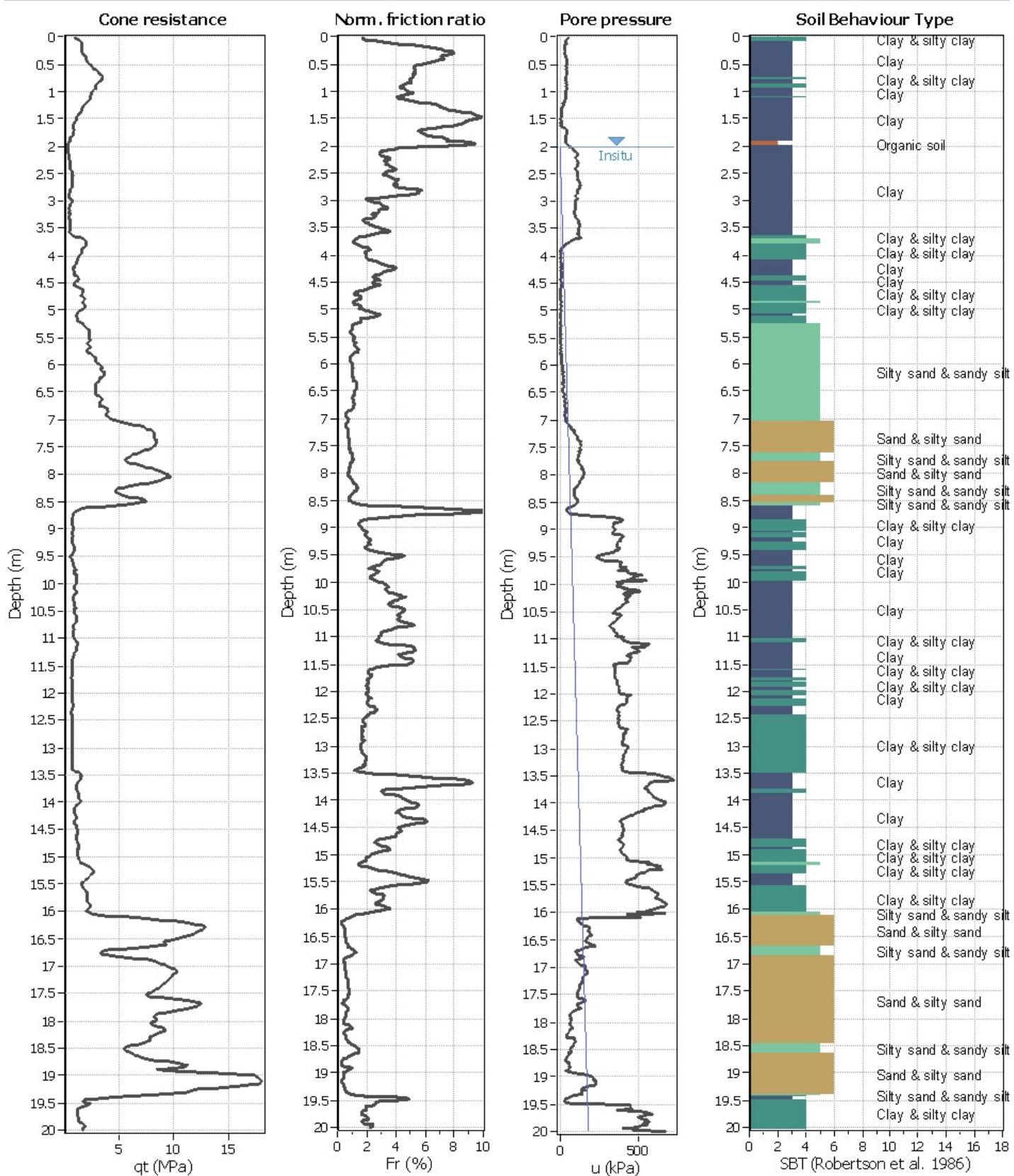


Analysis method: B&I (2014)  
Fines correction method: B&I (2014)  
Points to test: Based on Ic value  
Earthquake magnitude  $M_w$ : 6.14  
Peak ground acceleration: 0.14

G.W.T. (in-situ): 2.00 m  
G.W.T. (earthq.): 0.00 m  
Average results interval: 3  
Ic cut-off value: 2.60  
Unit weight calculation: Based on SBT

Use fill: No  
Fill height: N/A  
Fill weight: N/A  
Trans. detect. applied: Yes  
 $K_g$  applied: .

Clay like behavior applied:  
Limit depth applied: Yes  
Limit depth: 20.00 m  
MSF method: Method based



Analysis method: B&I (2014)  
Fines correction method: B&I (2014)  
Points to test: Based on Ic value  
Earthquake magnitude  $M_w$ : 6.14  
Peak ground acceleration: 0.13

G.W.T. (in-situ): 2.00 m  
G.W.T. (earthq.): 0.00 m  
Average results interval: 3  
Ic cut-off value: 2.60  
Unit weight calculation: Based on SBT

Use fill: No  
Fill height: N/A  
Fill weight: N/A  
Trans. detect. applied: Yes  
 $K_\sigma$  applied: .

Clay like behavior applied: .  
Limit depth applied: Yes  
Limit depth: 20.00 m  
MSF method: Method based



**EN GEO** S.r.l.  
ENGINEERING GEOLOGY  
www.engeo.it

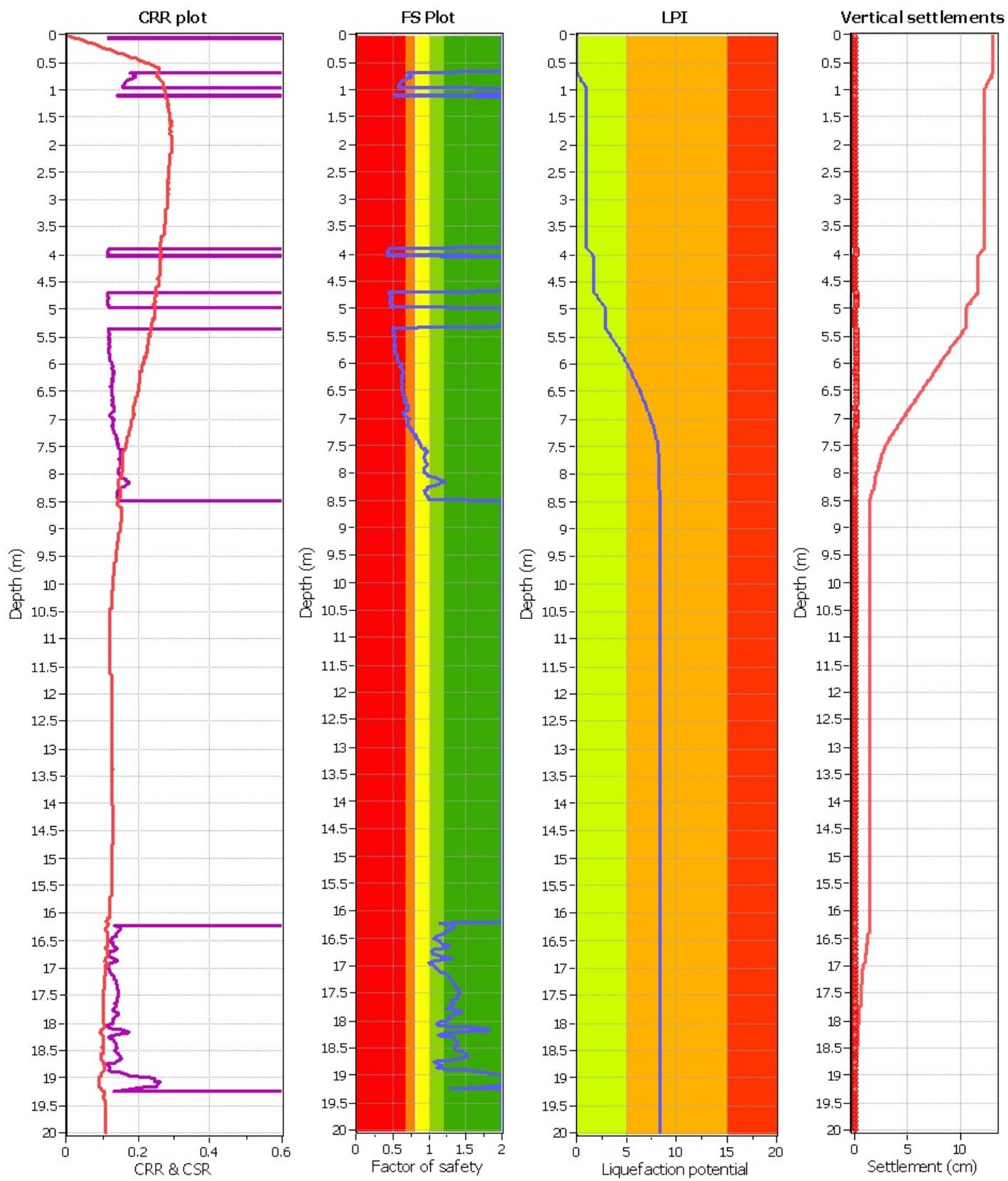
**Engeo s.r.l.**  
via Adorni, 2  
43121 Parma  
www.engeo.it

**Project:** Unione Comuni Valli e Delizie - POC Argenta

**Location:** Argenta

**CPT: AG\_CPTU\_2**

Total depth: 20.00 m



Analysis method: B&I (2014)  
Fines correction method: B&I (2014)  
Points to test: Based on Ic value  
Earthquake magnitude  $M_w$ : 6.14  
Peak ground acceleration: 0.13

G.W.T. (in-situ): 2.00 m  
G.W.T. (earthq.): 0.00 m  
Average results interval: 3  
Ic cut-off value: 2.60  
Unit weight calculation: Based on SBT

Use fill: No  
Fill height: N/A  
Fill weight: N/A  
Trans. detect. applied: Yes  
 $K_g$  applied: .

Clay like behavior applied:  
Limit depth applied: Yes  
Limit depth: 20.00 m  
MSF method: Method based